

CIRCOLARE

2 febbraio 2026

VERSIONE
2026A

GEST.DR
88.2 ↑

ADP
34.9d

MXI Server
11.2 ↑

MXI Desk
17.5 ↑

MXI AD
3.1b

MobileDesk
4.0 ↑

Webdesk
4.3b ↑

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
9.7 ↑

PAN
2017B1

ADEMPIMENTI FISCALI E DICHIARATIVI

[pag.5](#)

- Dichiarazione IVA annuale 2026 – software di controllo Entratel disponibile ed invio abilitato
 - Compilazione automatica del quadro VH con import dati contabili
 - Controllo dei doppi limiti per esonero dal visto di conformità (50mila e 70mila) del credito iva periodo precedente
- Certificazione Unica 2026 – software di controllo Entratel non disponibile
 - Compilazione automatica CU Lavoro Dipendente per Co.Co.Co. Sportivi con compensi fino € 15.000
 - Riporto dati INPS per venditori porta a porta e collaboratori occasionali
 - Rivisitazione stampa grafica “Elaborazione CU”
- Raccordo civile/fiscale per i soggetti che hanno aderito al CPB nel 2025 – *art. 8 D.Lgs. 12.06.2025 n. 81*
- Attivazione “Elaborazione” ed “Invio telematico” delle Spese funebri e Operazioni legate al turismo per anno 2025

CONTABILITÀ

[pag.15](#)

- Nuovo Iperammortamento 180%, proroga credito d'imposta ZES (Bonus Mezzogiorno) e nuovo Credito d'imposta aziende comparto agricolo – *Finanziaria 2026 (Legge n. 199/2025)*
- Gestione dei contribuenti che effettuano solo operazioni esenti - *Dispensa/esonero da adempimenti IVA Art. 36-bis Dpr 633/72*
- Saldaconto: finestra per visualizzare il totale pagato/incassato per clienti e fornitori
- Creazione automatica dei registri iva e del registro cespiti in fase di stampa per le aziende multiattività iva art.36

DELEGA F24

[pag.21](#)

- Stampe grafiche F24 (elenco deleghe, utilizzo crediti/debiti e elenco versamenti redditi) ordinate per Ragione Sociale

FATTURA ELETTRONICA

[pag.22](#)

- Possibilità di inviare in conservazione anche le fatture integrative ricevute e le autofatture emesse

MAGAZZINO

[pag.24](#)

- Intelligenza artificiale: Nuovo modello GPT-5 per Data Analysis su articoli di magazzino e cruscotto clienti/fornitori
- Emissione documenti: nuovo parametro in tabella pagamenti per gestire il tipo rata con cui va registrato il pagamento immediato e l'abbuono
- Import fatture xml: possibilità di scegliere i dati pagamento dai documenti di origine o dal file xml ricevuto

PRODUZIONE

[pag.26](#)

- Revisione impegni – assegnazione lotti: alert in caso di quantità insufficiente

PASSBI – LA SOLUZIONE BUSINESS INTELLIGENCE DI PASSEPARTOUT

[pag.27](#)

- Nuove funzioni per il trasferimento dati e l'esecuzione da Mexal
 - Azienda – PassBI – Trasferimento dati PassBI
 - Azienda – PassBI – Avvia PassBI

FRAMEWORK

pag.27

- Avvio app TelematiciWeb anche senza azienda attiva
- Ottimizzazione ricostruzione MexalDB tramite multi-thread con riduzione dei tempi fino all'80%
- Compatibilità piattaforme Android 15
- Compatibilità piattaforme MacOS ed iOS Tahoe 26.2, dismissione MacOS Sonoma 14.x ed iOS 17.x

PASSBUILDER

pag.32

- Nuove funzionalità per l'interazione con editor esterni (VS Code, Cursor...):
 - Ricerca e selezione dei campi di dizionario e MyDB: nuovo design
 - Nuova finestra per ricerca e selezione icone
 - Comando *Esegui App* per l'esecuzione di prova dell'app
 - Comando *Compila App* per compilare i sorgenti dell'intera app
 - Comando *Imposta parametri di esecuzione*
 - Comando *Apri manuale Sprix*

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.36

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	3 febbraio 2025
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online Installer in Area Download	Disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Automatico	Aggiornamento automatico archivi IVA e CU al primo ingresso nei quadri o alla prima elaborazione
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

AGGIORNAMENTO ARCHIVI ALL'ACCESSO (SOLO PASSCOM)

In questa versione, l'aggiornamento seguirà la seguente fase:

FASE 1: viene avviata la **copia dell'ambiente dichiarazioni anni precedenti:**

Archiviazione dichiarazioni anno 2025
Copia in corso: <DATI>\javaexepub\j32_java.ini
Attendere

Come in passato questa procedura, ora automatizzata all'ingresso del programma, seguirà due step: questa prima parte dove vengono archiviati Dichiarazione iva, CU e 770, mentre la seconda parte avverrà in concomitanza del rilascio delle dichiarazioni dei redditi 2026 (periodo d'imposta 2025).

COMPATIBILITÀ PIATTAFORME ANDROID 15

Da questa versione, si considerano formalmente supportate le piattaforme con sistema operativo Android 15 e relative One UI, per i tre client previsti: MobileDesk, WebDesk Chrome, PassMobile.

Per tutti i dettagli si veda il relativo capitolo.

COMPATIBILITÀ PIATTAFORME MACOS ED IOS TAHOE 26.2

Da questa versione, le componenti Passepartout supportano le seguenti piattaforme:

- MacOS Tahoe 26.2.x;
- iOS Tahoe 26.2.x.

Pertanto, per utilizzare il gestionale Passepartout tramite componenti nelle suddette piattaforme, occorre partire dalla versione 2026A.

Nel contempo, cessa il supporto della precedente penultima generazione compatibile:

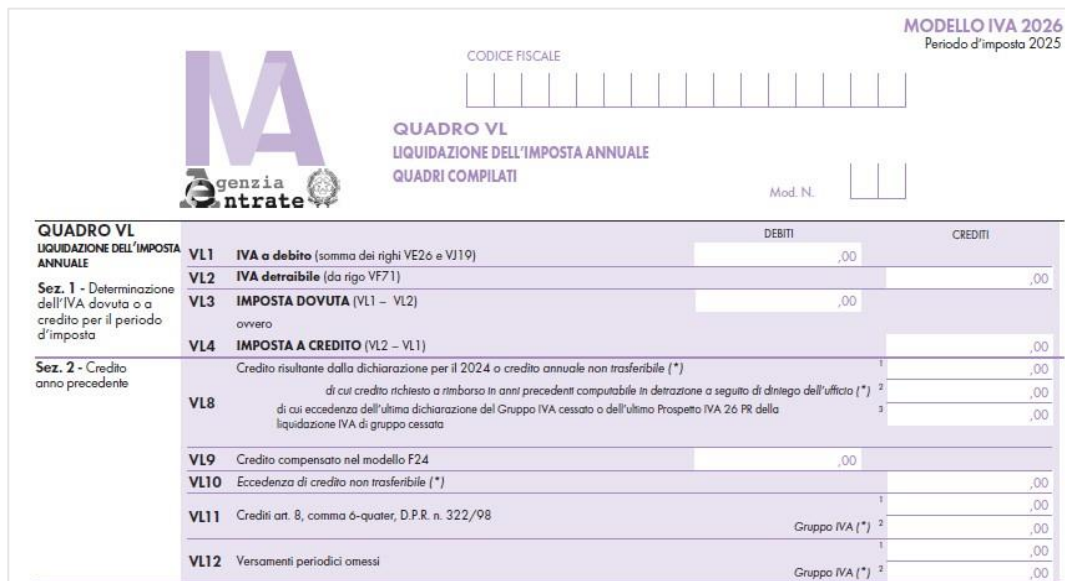
- MacOS Sonoma 14.x;
- iOS 17.3.x.

Per tutti i dettagli si veda il relativo capitolo.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Dichiarazione annuale IVA 2026

È abilitata la gestione completa della dichiarazione IVA annuale 2026 (periodo d'imposta 2025).



QUADRO VL		DEBITI	CREDITI
VL1	IVA a debito (somma dei righe VE26 e V119)	,00	
VL2	IVA detraibile (da riga VF71)		,00
VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	,00	
VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		,00
VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2024 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*) di cui eccedenza dell'ultima dichiarazione del Gruppo IVA cessato o dell'ultimo Prospetto IVA 26 PR della liquidazione IVA di gruppo cessata		,00
VL9	Credito compensato nel modello F24	,00	
VL10	Eccedenza di credito non trasferibile (*)		,00
VL11	Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98		,00
VL12	Versamenti periodici omessi		,00

La pratica dello scorso anno viene aggiornata automaticamente al primo ingresso in immissione/revisione oppure al lancio del menu Elaborazione. Ne viene data evidenza con il messaggio "Archivio IVA annuale aggiornato all'anno corrente".

I dati anagrafici sono automaticamente importati dall'anagrafica azienda al primo ingresso nella funzione di Immissione/revisione dichiarazione. L'avvenuta importazione compila il campo "Data ultimo import dati anagrafici" inserito all'interno del quadro dei Dati anagrafici.

Nelle aziende collegate ad un dichiarativo, la procedura di aggiornamento archivi riporta in Dichiarazione iva i punteggi ISA (anno dichiarato e anno precedente) e l'adesione al CPB. Questo recupero, non avverrà più se si eseguirà l'aggiornamento archivi dopo che la dichiarazione dei redditi sarà archiviata nell'ambiente Redditi 2025 (dalla versione di marzo 2026).

Il modello di quest'anno presenta le seguenti modifiche:

- il **rigo VA15 va ora barrato** (in luogo dell'utilizzo dei precedenti codici da 1 a 4) dalle società che risultano "di comodo" (la sentenza 7.3.2024, relativa alla causa C-341/22 della Corte di Giustizia UE ha sancito, di fatto, la disapplicazione delle limitazioni all'utilizzo/rimborso del credito IVA per le società di comodo previste dal comma 4 dell'art. 30, Legge n. 724/94).

IMPORTANTE: A seguito di questa modifica, la funzione "Memorizza credito/debito" genera sempre il credito iva.

- il **rigo VE38** è stato "sdoppiato" con l'introduzione dei campi 2 e 3. In particolare, a campo 1, vanno indicate (come nel mod. IVA 2025) le operazioni soggette a split payment di cui all'art. 17-ter, DPR n. 633/72; mentre nei nuovi campi 2 e 3, va riportato rispettivamente l'imponibile e l'imposta relativa alle prestazioni di **servizi rese a imprese di trasporto, movimentazione merci e logistica** di cui all'art. 1, commi da 59 a 63, l. n. 207/, per le quali l'IVA è versata dal committente a seguito dell'invio all'Agenzia delle Entrate dell'apposita Comunicazione di opzione:

Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui all'art. 17-ter	1	,00	
VE38 Prestazioni di servizi rese a imprese di trasporto, movimentazione merci e logistica di cui all'art. 1, commi da 59 a 63, l. n. 207/2024	2	,00	3 ,00

Sono elaborate in questi nuovi campi le FE/NE il cui cliente è "Altro soggetto split payment" e nella cui anagrafica è stato abilitato anche il nuovo parametro "Logistica":

- Il **quadro VJ** è stato **ridenominato** "Imposta relativa a particolari tipologie di operazioni" e **suddiviso nelle seguenti Sezioni**:
 - **Sezione 1**, dedicata alla determinazione dell'IVA relativa a particolari tipologie di operazioni, per le quali l'IVA è dovuta dall'acquirente/committente (contiene i rigi da VJ1 a VJ19, analoghi a quelli del mod. IVA 2025);
 - **Sezione 2**, riservata all'indicazione degli acquisti (imponibile e IVA) di servizi da parte delle imprese di trasporto / movimentazione merci e logistica per i quali è stata esercitata l'opzione per il pagamento dell'imposta da parte del committente (nuovo rigo VJ30). Il dato di questo rigo è solo espositivo, non incide nei calcoli della dichiarazione e la sua compilazione è esclusivamente manuale.
- **Quadro VF-Prospetto D Rettifiche alla detrazione**: in seguito all'abrogazione del comma 3 dell'articolo 19-bis 2 del DPR 633/72, nel prospetto D che elenca le rettifiche alla detrazione da riportare nel rigo VF71, **il rigo 3 è stato rinominato in Regime Forfetario**. Tale rigo accoglie ora esclusivamente le rettifiche alla detrazione che vanno effettuate se si accede o si fuoriesce dal regime forfetario (o si fuoriesce dal regime dei minimi per perdita dei requisiti). Il prospetto di calcolo del programma è stato opportunamente adeguato nelle descrizioni ma non cambiano le modalità di utilizzo.
- **Quadro VX**: in conseguenza alla nuova modalità di compilazione del rigo VA15, nel quadro VX è stato eliminato lo specifico riquadro riservato all'attestazione delle "società operative" (ossia, dell'assenza dei requisiti che qualificano la società di comodo).
- **Quadro VS**: La stessa modifica di cui al rigo VA15 si ha anche al campo 4 del rigo VS1, che dovrà essere barrato se la società del gruppo è non operativa.
- **Quadro VW**: In conseguenza alla nuova modalità di compilazione dei rigi VA15/VS1.4, collegata con la disapplicazione delle limitazioni all'utilizzo / rimborso del credito IVA, nel quadro VW riservato alla liquidazione IVA di Gruppo, è stato soppresso il rigo VW21 utilizzato nel mod. IVA 2025 per "estromettere" i crediti trasferiti da società "di comodo".

Dal punto di vista **operativo** si evidenziano le seguenti nuove implementazioni:

- in **VL30.3** (iva periodica versata) sono state escluse dall'importazione le deleghe in stato "Blocco senza invio F24" (pallino verde con punto esclamativo nella colonna "Defin" in elenco deleghe):

Cerca nell'elenco	Inserisci testo									
Codice Delega	N.	Descrizione delega	Debiti	Saldo	Defin	Stato	Data vers.	Invio	Esiti	Protocollo
02/02/2026/52/001	1	1	101,32	101,32				CBI Personale		
16/01/2026/60/001	1	IVA DIC-	1.200,00	1.200,00				CBI Personale		
16/01/2026/60/001	1	1	9.544,00	9.544,00				CBI Personale		

- Il **controllo dei doppi limiti per esonero dal visto di conformità** nell'utilizzo in compensazione dei crediti IVA (50.000 o 70.000) è stato esteso al **credito del periodo precedente**; a tal fine la sezione in calce al quadro dei Dati anagrafici è stata integrata con i campi in cui indicare i punteggi ISA e l'adesione al CPB (i dati sono riportati dalla dichiarazione precedente con la procedura di Aggiornamento archivi):

CONTROLLO UTILIZZO CREDITI - INFORMAZIONI SU VISTO DI CONFORMITA' - DATI ANNO PRECEDENTE

Presenza visto/conformità/firma per attestazione ☒

Data di produzione della ricevuta

Esonero dall'apposizione del visto di conformità ☐

Punteggio ISA anno d'imposta

Punteggio ISA anno d'imposta precedente

Media semplice livelli affidabilità

Adesione al CPB ☐

VA15 Società di comodo (codici da 1 a 3) ☐

- il **quadro VH** si può ora compilare importando i **dati contabili** (si veda successivo paragrafo dedicato). Di base il quadro è sempre vuoto, in quanto deve essere compilato esclusivamente qualora si intenda inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA. Se si rende necessaria la sua compilazione, da quest'anno ciò può avvenire sfruttando i dati provenienti dall'elaborazione contabile.

Per maggiori informazioni si rimanda all'apposito capitolo del manuale in linea (DICHIARAZIONE IVA-IVA BASE).

In caso di dichiarazione IVA a debito, come di consueto il riporto del debito IVA nelle deleghe redditi e il riporto nelle deleghe aziendali con opzione "U" oppure "L" (coincidenti con le scadenze redditi) verrà abilitato quando sarà rilasciata la versione che gestirà le dichiarazioni redditi 2026.

In considerazione del fatto che le tabelle IVA sono utilizzate anche per l'elaborazione del Modello IVA Trimestrale, l'accesso al menu Modello IVA trimestrale (presente in Fiscali - IVA - Modello IVA trimestrale - Immissione/revisione mod. IVA trimestrale) è stato temporaneamente bloccato, in attesa di rilasciare anche la gestione di questo modello.

DICHIARAZIONE IVA – COMPILAZIONE QUADRO VH DA ELABORAZIONE CONTABILE

All'interno del quadro VH, il pulsante **Riepilogo liquidazioni iva periodiche** apre un prospetto non editabile che viene compilato in automatico ogni volta che si effettua l'elaborazione contabile.

Nel prospetto sono riportati i saldi delle liquidazioni periodiche salvati all'interno del "Prospetto Liquidazioni periodiche" della Liquidazione iva:

Azienda IVA AZIENDA IVA					100%	
 Riepilogo liquidazioni iva periodiche					Sezioni	
					Ricerca	
					Istruzioni Ministeriali	
					Aiuto	
					Manuale utente	
	CREDITI	DEBITI	INTERESSI	Liquidazione anticipata		
MESE 1	0,00	0,00	0,00			
MESE 2	0,00	0,00	0,00			
MESE 3	0,00	0,00	0,00			
TRIMESTRE 1	0,00	6.760,00	67,60			
MESE 4	0,00	0,00	0,00			
MESE 5	0,00	0,00	0,00			
MESE 6	0,00	0,00	0,00			
TRIMESTRE 2	490,00	0,00	0,00			
MESE 7	0,00	0,00	0,00			
MESE 8	0,00	0,00	0,00			
MESE 9	0,00	0,00	0,00			
TRIMESTRE 3	1.080,00	0,00	0,00			
MESE 10	0,00	0,00	0,00			
MESE 11	0,00	0,00	0,00			
MESE 12	0,00	0,00	0,00			
TRIMESTRE 4	1.127,58	0,00	0,00			
ACCONTO		146,74		Metodo 1		

Se si rende necessario compilare il quadro VH, basta abilitare dentro il quadro il nuovo parametro “ **Riporto dati liquidazione in quadro VH**” e al calcolo o alla conferma del quadro, i dati del Prospetto riepilogativo sono riportati nel quadro con queste modalità:

- gli importi sono arrotondati all'unità di euro;
- gli interessi trimestrali sono sommati al debito;
- nelle aziende trimestrali che hanno il campo "Gestione 4^ trimestre" disabilitato, non viene compilato il rigo VH16.

Azienda IVA AZIENDA IVA

QUADRO VH
VARIAZIONI DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE

Compilazione manuale quadro VH ☐
Riporto dati liquidazione in quadro VH ☒

	CREDITI	DEBITI	Subfornitori	Liquidazione anticipata
VH1 Gennaio	0	0	0	
VH2 Febbraio	0	0	0	
VH3 Marzo	0	0	0	
VH4 I TRIMESTRE	0	6.828	0	
VH5 Aprile	0	0	0	
VH6 Maggio	0	0	0	
VH7 Giugno	0	0	0	
VH8 II TRIMESTRE	490	0	0	
VH9 Luglio	0	0	0	
VH10 Agosto	0	0	0	
VH11 Settembre	0	0	0	
VH12 III TRIMESTRE	1.080	0	0	
VH13 Ottobre	0	0	0	
VH14 Novembre	0	0	0	
VH15 Dicembre	0	0	0	
VH16 IV TRIMESTRE	0	0	0	
VH17 Acconto dovuto				147

Metodo 1

Calcolo OK Elimina Annulla Comprimi

Se la Dichiarazione è compilata manualmente, l'inserimento dei dati nel quadro VH deve essere effettuato previa opportuna forzatura:

Azienda IVA AZIENDA IVA

QUADRO VH
VARIAZIONI DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE

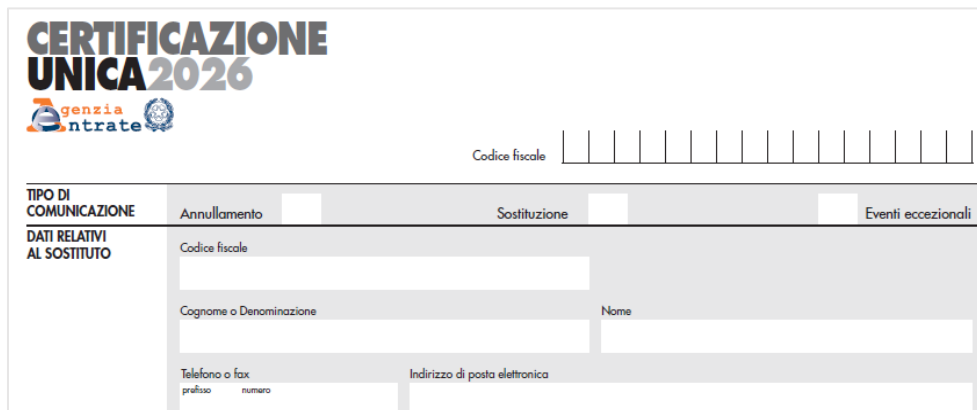
Compilazione manuale quadro VH ☒
Riporto dati liquidazione in quadro VH ☐

VH1 Gennaio

Certificazione Unica 2026

È abilitata la gestione completa della Certificazione Unica 2026 (periodo d'imposta 2025).

La creazione dei file telematici è abilitata; gli invii potranno essere effettuati solo quando l'AdE avrà reso disponibili i relativi moduli di controllo.



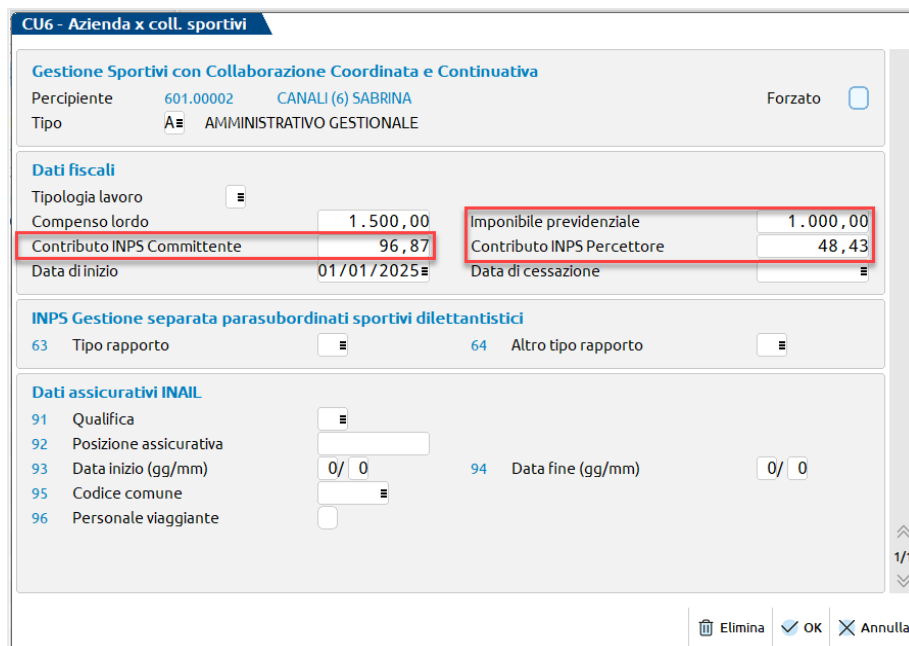
La pratica dell'anno precedente viene aggiornata automaticamente al primo ingresso in immissione/revisione oppure al lancio del menu Elaborazione. Ne viene data evidenza con il messaggio "Archivio 770/CU aggiornato all'anno corrente".

I dati anagrafici sono automaticamente importati dall'anagrafica azienda al primo ingresso nella funzione di Immissione/revisione dichiarazione. L'avvenuta importazione compila il campo "Data ultimo import dati anagrafici" presente nel frontespizio.

Per il dettaglio delle modifiche apportate alla gestione di questo adempimento, consultare i successivi paragrafi dedicati.

In considerazione del fatto che Certificazione Unica e Modello 770 sono gestiti in un unico archivio, il menu Modello 770 è stato temporaneamente disabilitato, in attesa di rilasciare anche la gestione di questo dichiarativo.

La funzione "Fiscali - Certificazione Unica - Elaborazione CU" effettua la compilazione automatica CU Lavoro dipendente per Co.Co.Co. Sportivi (soggetti sportivi codificati in anagrafica di tipo 3 "Co.co.co sportivo" e di tipo 6 "Collaboratore amministrativo/gestionale") per compensi fino ai 15.000 €, evidenziando l'imponibile previdenziale, il contributo INPS committente e il contributo INPS percettore:



Dovrà poi essere completate manualmente le sezioni Dati fiscali, INPS gestione separata e Dati assicurativi Inail.

Anche per i Venditori porta a porta e i collaboratori occasionali viene ora evidenziato l'imponibile previdenziale, il contributo INPS committente e il contributo INPS percettore:

CU6 - Azienda x coli. sportivi X

Gestione movimenti Istruzioni Ministeriali

Percipiente 601.00003 VENDITORE PORTA A PORTA Forzato ☐
Sportivi Dlgs.36/2021 Collab. No profit Data pagamento (fattura) 31/01/2025 •

Sezione ad uso esclusivo del modello 770

Periodo riferimento 012025 Data versamento 16/02/2025 • Modo Versamento Fa

Codice tributo 1040 Note

Ravvedimento(solo se gestito dall'omonima Funzione) Progressivo

Certificazione

Causale V •

4	Ammontare lordo corrisposto	25.000,00
	Somme non soggette ritenuta regime convenzionale	0,00
7	Somme non soggette a ritenuta	5.500,00
7	Spese anticipate	0,00
	Aliquota	23,000
B	Imponibile	19.500,00
9	Ritenute a titolo d'acconto	4.485,00
	Altre ritenute (vedi pag.successiva)	0,00
	Importo versato	0,00

1/2

Calcolo 11IJ Elimina V OK X Annulla

CU6 - Azienda x coli. sportivi X

Gestione movimenti Istruzioni Ministeriali

Percipiente 601.00003 VENDITORE PORTA A PORTA

Altre ritenute

10	Ritenute a titolo d'imposta	
12	Addizionale regionale a titolo d'acconto	0,00
13	Addizionale regionale a titolo d'imposta	0,00
15	Addizionale comunale a titolo d'acconto	0,00
16	Addizionale comunale a titolo d'imposta	0,00
22	Somme restituite al netto della ritenuta subita	0,00

Dati previdenziali

31	Tipo rapporto	07 •
	Imponibile al netto delle deduzioni	14.500,00
34	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	3.259,60
35	Contributi previdenziali a carico del percipiente	1.629,80

2/2

 Cerca
@ Elimina V OK X Annulla

[E.s.] Annulla

CU6 - Azienda x colli. SJ)Ortivi

X

Gestione movimenti

Istruzioni Ministeriali

Percipiente **601.00016** **DEBONIBRUNO (AUTONOMO OCCASI)** Forzato ☐
Sportivi Dlgs.36/2021 Collab. No profit Data pagamento (fattura) 31/01/2025 •

Sezione ad uso esclusivo del modello 770

Periodo riferimento 012025 Data versamento 16/02/2025 • Modo Versamento **Fa**
Codice tributo 1040 Note
Rawedimento(solo se gestito dall'omonima funzione) **Progressivo**

Certificazione

Causale	M a	
Ammontare lordo corrisposto		12.000,00
Somme non soggette ritenuta regime convenzionale		0,00
Somme non soggette a ritenuta		0,00
Spese anticipate		0,00
Aliquota		20,000
8 Imponibile		12.000,00
9 Ritenute a titolo d'acconto		2.400,00
Altre ritenute (vedi pag.successiva)		0,00
Importo versato		2.400,00

1/2

Calcolo @ Elimina V OK X Annulla

CU6 - Azienda x colli. SJ>ortivi

X

Gestione movimenti

Istruzioni Ministeriali

Percipiente **601.00016** **DEBONIBRUNO (AUTONOMO OCCASI)**

Altre ritenute

10 Ritenute a titolo d'imposta	0,00
12 Addizionale regionale a titolo d'acconto	0,00
13 Addizionale regionale a titolo d'imposta	0,00
1s Addizionale comunale a titolo d'acconto	0,00
16 Addizionale comunale a titolo d'imposta	0,00
22 Somme restituite al netto della ritenuta subita	0,00

Dati J>revidenziali

31 Tipo rapporto	9=
Imponibile al netto delle deduzioni	5.500,00
34 Contributiprevidenziali a carico del soggetto erogante	880,00
35 Contributiprevidenziali a carico del percipiente	440,00

2/2

Q Ricerca

@ Elimina V OK X Annulla

È stata inoltre rivista la stampa grafica della certificazione a partire dall'anno di imposta 2025. La stampa è simile alla seguente:

STAMPA ELABORAZIONE CU/770

Azienda: CUG Azienda x ,coli, Sportivi

StampaStampa: 31/12/2025

Ordine: SiglaAz+Percipiente

Modulo: -CU770

Anno di riferimento	Periodo	Importo imponibile RDA	Ritenuti	Importo non Imponibile ROA	Differenza	Tipo ritenuta	Oat. Imponibile	Redditi	Doaimenti	Causale	Tipo	Compensi	Importo previdenziale	Contributo INPS per il datore	Contributo INPS committente		
001.00002	CANALI (6) SABRINA																
	1/2025,											1.500,00					
	2/2025,											1.500,00					
	3/2025,											1.500,00					
	4/2025,											1.500,00	1.000,00	48,43,	96,87		
	5/2025,											1.500,00	1.500,00		145,30		
	6/2025											1.500,00	1.500,00	72,65	145,30		
Totale percipiente												9.000,00	4.000,00		387,47		
601.00003	VENDITORE PORTA APORTA																
1040	1/2025,	19.500,00	4.48,00	5.500,00		Accosto	3-1/01/25		11/01/2025	V		14.500,00		1.629,80	3.289,60		
Totale percipiente												19.500,00		5.500,00		14.500,00	1.629,80
601.00004	VERONESI (10) ALIPPO																
	1/2025,	2.500,00	800,00				17/01/2015	11/01/25		M							
1040	2/2025,	3500,00	700,00			Acromo	22/02/25	22/02/2025	M	10		1.000,00			60,00		
	3/2025,	3.500,00	700,00				3-1/03/25	3-1/03/25									
1040	4/2025,	3.500,00	700,00			Acromo	11/01/25	11/01/2025	M	10		1.000,00			60,00		
	5/2025,	3.500,00	700,00				11/01/25	11/01/2025	M	10		1.000,00			60,00		
Totale percipiente												20.000,00	4.100,00	1.000,00		16.500,00	60,00
001.00005	DERNADEI (10 NON ESQ.) CRISTINA																
1040	1/2025,	3500,00	700,00				17/02/1.01.5	11/01/25	11/01/2025	M	10	1.000,00			240,00		
Totale percipiente												3.500,00	700,00		3.000,00		240,00
601.00006	CIOGNANI (3) ALESSANDRO																
	1/2025,								11/12/2025			6.500,00	1.500,00	60,00	120,00		
Totale percipiente												6.500,00	1.500,00		60,00		120,00
601.00007	GIACOMINI (1) GINO																
1040	1/01/25,						31/01/25	2.868,85			1/11	11/01/2025	A				
1040	2/01/25,						23/02/25	5.327,87			1/11	2.8/02/2025	A				
1040	4/2025,	5.901,54	1.450,37			Acromo	11/03/25	5.111,54			1/4	11/03/25	A				
1040	5/2025,	2.858,55	873,77			Acromo	31/05/25	555,-74			1/SS	11/05/2025	A				
Totale percipiente												11.500,49	1.754,10		15.000,00		
601.00016	DEBONI BRUNO (AUTONOMO) C C A S DINE																
	1/01/25,	12.000,00					11/01/25		11/01/2025	M		5.500,00			890,00		
Totale percipiente												12.000,00	2.400,00		5.500,00		890,00

Per ogni soggetto viene riportata anche la sezione INPS e il totale per ogni singolo percipiente.

Per maggiori informazioni sulla CU si rimanda all'apposito capitolo del manuale in linea (CERTIFICAZIONE UNICA).

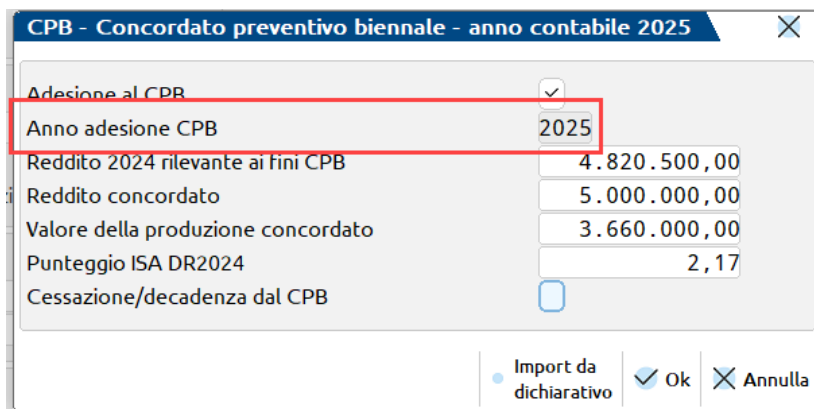
Raccordo Civile Fiscale con adesione al CPB nel 2025

L'articolo 8 del D.Lgs. 12.06.2025 n. 81 ha modificato il regime di imposta sostitutiva opzionale per il CPB. A seguito della modifica, chi ha aderito al CPB nella dichiarazione dei redditi 2025 (per il biennio 25 -26) potrà applicare l'imposta sostitutiva con questa modalità:

- le aliquote dell'imposta sostitutiva determinate in base al punteggio ISA, si applicano nei limiti di un'eccedenza non superiore a 85.000 euro;
- superati 85.000 euro, per i contribuenti Irpef si applica l'aliquota del 43% e per i contribuenti Ires si applica l'aliquota del 24%.

A seguito di queste modifiche, è stato adeguato il calcolo nella funzione "Annuali > Raccordo contabilità civile/fiscale > Adesione al CPB > Riconciliazione civile/fiscale CPB".

Poiché la nuova disposizione si applica solo alle adesioni del 2025, all'interno della tabella "CPB – Concordato preventivo biennale" di Anagrafica azienda è stato aggiunto un campo in cui è indicato l'anno di adesione. Tale campo è di solo output se l'azienda è collegata alla dichiarazione, altrimenti deve essere impostato dall'utente:



Se l'adesione è del 2025, il prospetto della Riconciliazione civile fiscale presenta due righe dedicate al calcolo dell'imposta sostitutiva:

Riconciliazione civile/fiscale CPB		
Applicazione imposta sostitutiva	☐	
Reddito 2024 rilevante ai fini CPB		0,00
Reddito concordato		5.000.000,00
Reddito concordato soggetto ad imposta sostitutiva		0,00
Aliquota per imposta sostitutiva (punteggio ISA: 1,00)		0,00
Imposta sostitutiva su reddito entro 85.000€		0,00
Imposta sostitutiva su reddito eccedente 85.000€ (soggetto IRES - aliquota 24%)		0,00
Reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva		5.000.000,00

Applicando l'imposta sostitutiva tramite il relativo pulsante, il calcolo si modifica come di seguito:

Riconciliazione civile/fiscale CPB		
Applicazione imposta sostitutiva	☒	
Reddito 2024 rilevante ai fini CPB		4.820.500,00
Reddito concordato		5.000.000,00
Reddito concordato soggetto ad imposta sostitutiva		179.500,00
Aliquota per imposta sostitutiva (punteggio ISA: 1,00)		15,00
Imposta sostitutiva su reddito entro 85.000€		85.000 x 15% = 12.750,00
Imposta sostitutiva su reddito eccedente 85.000€ (soggetto IRES - aliquota 24%)		(179.500 - 85.000) x 24% = 22.680,00
Reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva		4.820.500,00

Nel rigo "Imposta sostitutiva su reddito eccedente 85.000" è applicata l'aliquota del 24% o 43% a seconda del tipo di soggetto (IRES 24%, IRPEF 43%).

Se invece in anagrafica azienda l'anno di adesione è il 2024, il calcolo nella riconciliazione del 25 (secondo periodo del biennio concordato) è il medesimo del 2024 e a tutto il reddito soggetto ad imposta sostitutiva è applicata l'aliquota derivante dal punteggio ISA ottenuto nella Dichiarazione 2024 in cui si era accettata la proposta.

Abilitazione elaborazione ed invio telematico Spese funebri anno 2025

Con questa versione sono stati abilitati i menù di "Elaborazione" ed "Invio telematico" delle SPESE FUNEBRI relative all'anno 2025 che devono essere trasmesse all'Agenzia delle Entrate ai fini della predisposizione dei modelli precompilati.

Si ricorda che le funzioni relative alla "Comunicazione Spese Funebri" sono disponibili nella voce di menu "FISCALI – COMUNICAZIONI – COMUNICAZIONE SPESE FUNEBRI"

Trasmissione operazioni legate al turismo anno 2025

Con questa versione viene aperta la funzione di Elaborazione per la trasmissione delle operazioni legate al turismo in deroga all'uso del contante per l'anno 2025.

Si ricorda che le funzioni della "Comunicazione operazioni legate al Turismo" sono disponibili nella voce di menu "FISCALI – COMUNICAZIONI – COMUNICAZIONE POLIV. – OP. LEGATE AL TURISMO (TU)".

Iper ammortamento 180%, Credito d'imposta aziende del comparto agricolo e proroga Bonus Zes Mezzogiorno

La Finanziaria 2026 (Legge n. 199/2025) ha previsto, per l'esercizio 2026, la proroga del credito d'imposta Zes Mezzogiorno, la riattivazione dell'Iper ammortamento oltre al credito per aziende del settore Agricolo.

IPER AMMORTAMENTO

L'agevolazione riguarda solamente le imprese (quindi ne sono esclusi i professionisti ed anche i contribuenti forfettari L. 190/2014) e verte su:

- beni in leasing (sempre calcolato sul costo sostenuto dal concedente);
- beni materiali ed immateriali interconnessi al sistema aziendale (calcolato sul costo storico maggiorato);
- beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia destinata all'autoconsumo.

Novità 2026: i beni devono essere prodotti in uno stato UE o all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

L'agevolazione ha la durata dal **01/01/2026** al **30/09/2028**.

Scaglioni aliquote Iper ammortamento:

- **180%** per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro fino a 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro.

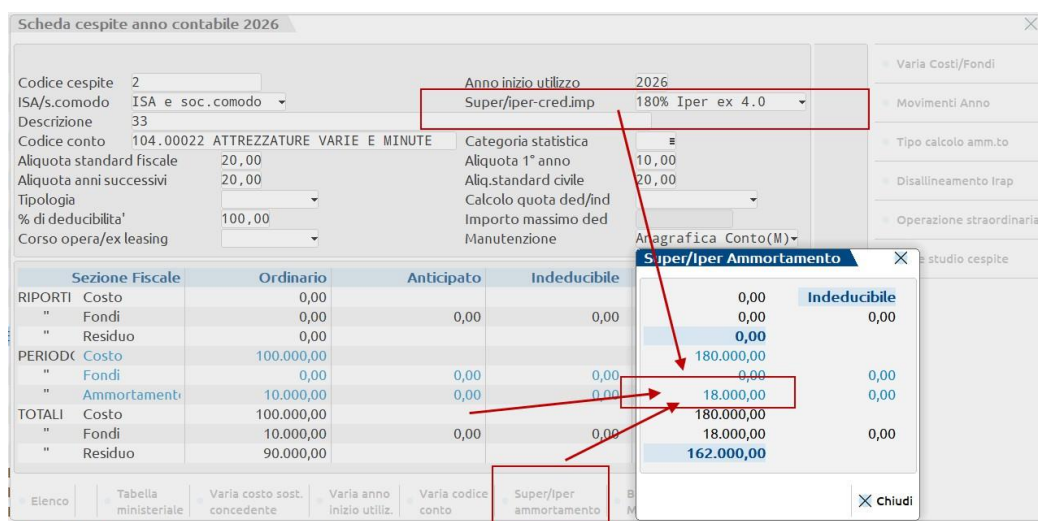
Ai fini della fruizione in parola, il soggetto interessato deve inviare al GSE (Gestore Servizi Energetici), tramite apposita piattaforma, una comunicazione /certificazione dell'investimento effettuato. Tale comunicazione sarà prodotta dal Mimit nel corso del corrente anno.

Ai fini dell'Acconto 2026 va considerata quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata in assenza dell'agevolazione.

L'iper ammortamento calcolato solamente sul 1° scaglione, pari al 180%, determinerà una variazione in diminuzione definitiva (VDD) ai fini IRES/IRPEF e non IRAP all'interno del "Raccordo civile/fiscale – operazioni di variazione" a partire dall'anno d'imposta 2026, in quanto trattasi di deduzione dal reddito e non un credito d'imposta.

Il calcolo dell'iper ammortamento per i cespiti, una volta inserito il parametro nell'apposito campo, verrà elaborato allorché si lanciano gli ammortamenti dal modulo Annuali, allo stesso modo dei precedenti super/iper/crediti d'imposta.

Nell'esempio sottostante, il cespite ha un costo storico pari a € 100.000 * 1,8 (180% iper ammortamento) = € 180.000 costo storico "maggiorato", successivamente lo si moltiplica per il 1° anno con aliquota fiscale al 10% per ottenere € 18.000 che è l'ulteriore valore deducibile calcolato sul maggior ammortamento.



Sezione Fiscale	Ordinario	Anticipato	Indeducibile
RIPORTI Costo	0,00		
" Fondi	0,00	0,00	0,00
" Residuo	0,00		
PERIODI Costo	100.000,00		
" Fondi	0,00	0,00	0,00
" Ammortamenti	10.000,00	0,00	0,00
TOTALI Costo	100.000,00		
" Fondi	10.000,00	0,00	0,00
" Residuo	90.000,00		

Super/Iper Ammortamento	Indeducibile
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
180.000,00	0,00
0,00	0,00
18.000,00	0,00
180.000,00	0,00
18.000,00	0,00
162.000,00	

Per i beni in leasing, operando dall'archivio beni in leasing, si inserisce il parametro ed il conteggio avverrà nel modulo Annuali – beni in leasing come per le precedenti agevolazioni.

Beni in leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni

Codice:

Descrizione:

Tipo bene: Stato:

ISA (Indici Sint.di Affidabil): ☒ Deduzioni particolari attivita':

Societa' di comodo: ☒ Tipo bene:

Data inizio utilizzo: Data fine utilizzo: Durata:

Costo sostenuto dal concedente: Super/Iper-Cred.Imp:

Prezzo di riscatto:

Gestione subentro: ☐ Bonus Inv.Mezzogiorno:

Data riscatto: (X)

Rata con interessi:

Data di subentro:

Riferimenti societa' di Leasing

Societa' di Leasing:

Banca di addebito: Modalità di pagamento:

Riferimenti contratto:

CREDITO D'IMPOSTA SETTORE AGRICOLO

La misura è del **40%** del costo d'acquisto fino ad 1 milione di euro. Per i leasing viene calcolato sempre sul costo sostenuto dal concedente.

I beni interessati sono investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali nuovi compresi nella tabella IV e V introdotti con la Legge n. 199/2025, con periodicità **1/1/2026 - 28/09/2028**. Il credito è utilizzabile dall'anno successivo al sostenimento della spesa agevolabile.

L'agevolazione non spetta per investimenti che beneficiano del credito d'imposta Industria 4.0 e dell'iperammortamento.

Esempio di leasing (sinistra) e cespite (destra):

Beni in leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni

Codice 1

Descrizione credito agricolo 40%

Leasing Stato Attivo

ISA (Indici Sint. di Affidabil) ✓ Deduzioni particolari attivita'

Societa' di comodo ✓ Tipo bene Altre immobiliz.

Data inizio utilizzo 01/02/2026 Data fine utilizzo 01/02/2029 Durata 1097

Costo sostenuto dal concedente 10.000,00 Super/Ip-cred.IMP 40% Credito 4.0 agricolo

Bonus Inv. Mezzogiorno No

Data riscatto

Rata con interessi

Gestione subentro Data di subentro

RIPOSTI	Costo	0,00		
"	Fondi	0,00	0,00	0,00
"	Residuo	0,00		
PERIODI	Costo	1.000,00		
"	Fondi	0,00	0,00	0,00
"	Ammortamenti	100,00	0,00	0,00
TOTALI	Costo	1.000,00		
"	Fondi	100,00	0,00	0,00
"	Residuo	900,00		

Anticipato Indeducibile

Credito Imposta

0,00

0,00

400,00

0,00

400,00

400,00

400,00

0,00

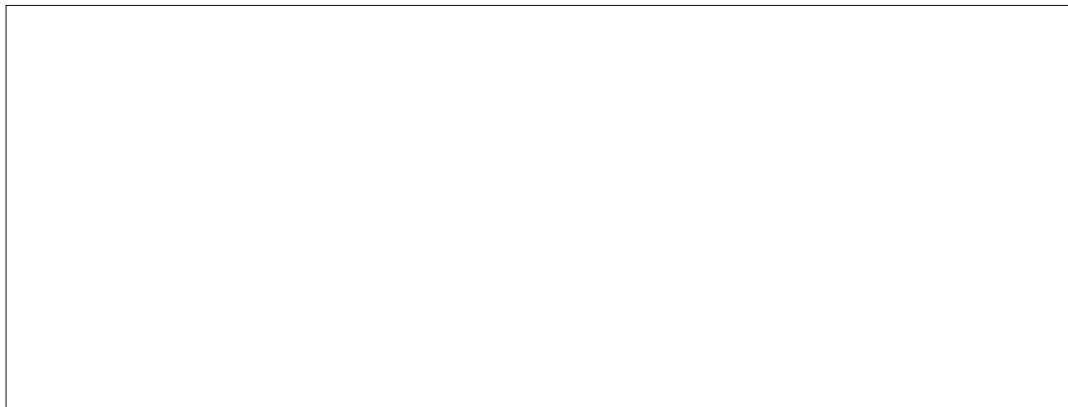
Chiudi

PROROGA DEL CREDITO D'IMPOSTA ZES MEZZOGIORNO (BONUS SUD)

È stato prorogato il credito d'imposta mezzogiorno per le piccole medie e grandi imprese (Bonus Sud) dal **01/01/2026** al **31/12/2028**.

Dispensa da adempimenti per le operazioni esenti – Art.36 bis DPR 633/72

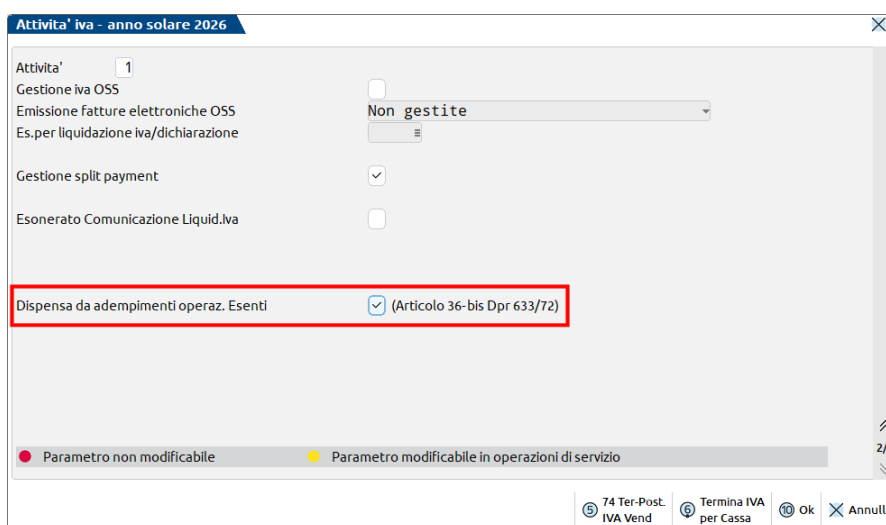
L'art.36 bis del DPR 633/72 dispone quanto segue:



Premesso quanto sopra, a partire dall'anno solare 2026, il programma è stato modificato ed implementato per consentire la rilevazione contabile dei ricavi relativi alle operazioni esenti di cui sopra, utilizzando le causali contabili o le sigle documento tipiche dei documenti fattura (FE da primanota o FT/PA da magazzino/parcellazione). In questo modo si possono sfruttare tutti gli automatismi già esistenti nel programma per queste tipologie di registrazioni/documenti, mantenendo però la dispensa dagli obblighi prevista dall'articolo 36 Bis, ossia escludendo tali registrazioni da tutti quelli che sono gli adempimenti IVA che si susseguono nel corso dell'anno (vengono escluse dalle liquidazioni periodiche, dalle comunicazioni delle Li.Pe., dalla dichiarazione IVA annuale, dalla stampa dei registri, ecc.).

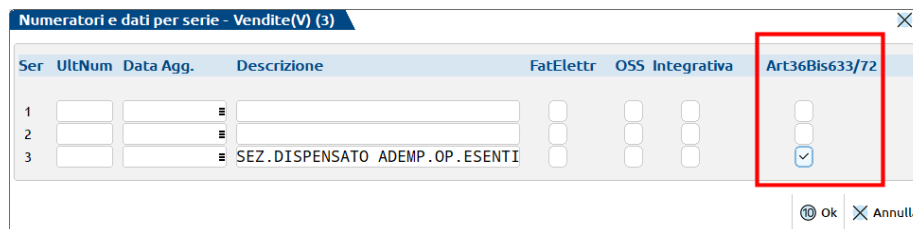
ATTIVAZIONE DISPENSA DA ADEMPIMENTI PER LE OPERAZIONI ESENTI

Per attivare la gestione della "dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti", si deve abilitare l'apposito parametro attività IVA. A tal fine si deve selezionare il menù "Azienda – Anagrafica azienda", premere pulsante "Dati aziendali", e scegliere la funzione "**Parametri attività IVA**": a pag.2 è presente il parametro "**Dispensa da adempimenti operaz. Esenti**".



Una volta attivato il suddetto parametro, per completare l'abilitazione di questa gestione, occorre marcare uno o più sezionali IVA Vendite in modo da riservarli all'articolo 36 bis; in particolare si deve operare sempre dal menù "Azienda – Anagrafica azienda", pulsante "Dati aziendali", funzione "**Numeratori registri IVA e documenti**".

Selezionando la voce **Vendite** si apre la finestra con l'elenco dei sezionali relativi alle operazioni di vendita:

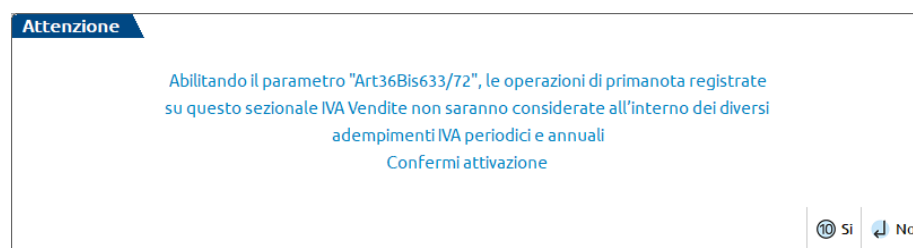


In questa videata è possibile marcare uno o più sezionali riservandoli alle operazioni esenti dispensate dagli adempimenti IVA.

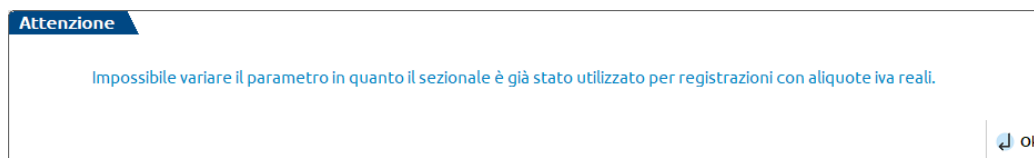
L'abilitazione del parametro "Articolo 36 bis" riserva in maniera esclusiva il relativo sezionale e non può essere attivato contemporaneamente ad altri parametri di quello stesso sezionale (Fattura elettronica, Oss, Integrativa – in caso affermativo viene visualizzato un apposito messaggio bloccante).

Quando un sezionale viene marcato come riservato "Art36Bis633/72", il programma controlla se è già stato utilizzato in primanota nell'anno solare corrente e se non è ancora stato utilizzato il parametro viene abilitato senza alcun messaggio di avvertimento. In caso contrario si possono verificare due diversi casi:

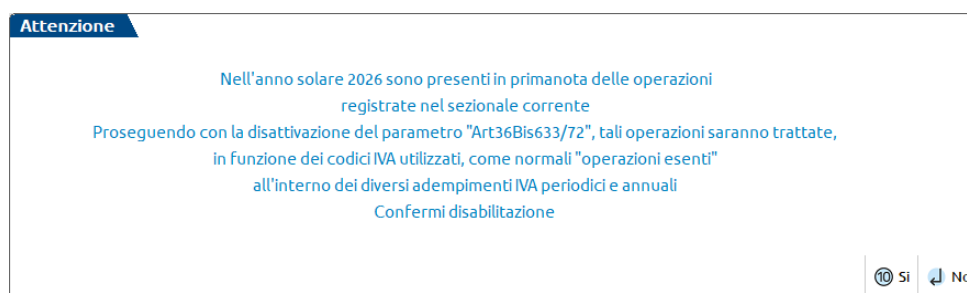
- **Il sezionale è già stato utilizzato in primanota e sono state registrate esclusivamente OPERAZIONI DI VENDITA ESENTI:** in questo caso il parametro viene abilitato e viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento.



- **Il sezionale è già stato utilizzato in primanota e sono presenti OPERAZIONI DI VENDITA CON IVA:** in questo caso viene visualizzato un messaggio bloccante che impedisce l'attivazione del predetto parametro.



Quando invece un sezionale che era stato marcato come "dispensato dagli adempimenti per le operazioni esenti" viene disabilitato, il programma verifica se in primanota ci sono operazioni "esenti" registrate su quello stesso sezionale; in caso affermativo, l'utente viene informato con un apposito messaggio che le operazioni già registrate con quel determinato sezionale saranno trattate come normali operazioni esenti nell'assolvimento dei vari adempimenti IVA dell'anno corrente.



NOTA BENE: per evitare situazioni disallineate e incoerenti in cui, in alcuni mesi dell'anno, il sezionale è stato totalmente tralasciato ed i relativi importi esenti non compaiono all'interno delle "Comunicazioni Li.Pe." o viceversa, si suggerisce di non modificare questo parametro in corso d'anno, ma di farlo all'occorrenza solo all'inizio di ogni nuovo anno solare o comunque prima di effettuare la prima liquidazione IVA dell'anno.

CONTABILITÀ/PRIMANOTA

In primanota è possibile utilizzare un sezionale "dispensato dagli adempimenti per le operazioni esenti" solo se si inseriscono operazioni con causali contabili FE ed NE (esiste un apposito controllo bloccante che impedisce l'utilizzo di altre causali: ad esempio per impedire alle aziende in contabilità semplificata di annotare operazioni ai fini del reddito su un sezionale riservato "Art.36 bis").

In realtà è bene specificare che queste registrazioni FE ed NE non sono assolutamente fatture o note di credito, ma sono operazioni che rilevano i ricavi esenti o gli eventuali storni degli stessi. Tali operazioni verranno totalmente tralasciate da tutte le elaborazioni che predispongono e compilano gli adempimenti IVA periodici o annuali dell'anno solare corrente (vengono ignorati in toto i sezionali marcati).

Quando si registra una FE o una NE utilizzando un sezionale marcato, il programma verifica che non sia presente IVA all'interno della registrazione ed all'occorrenza visualizza un messaggio bloccante che non consente di proseguire con la memorizzazione dell'operazione (sono ammesse solo operazioni totalmente "esenti").

Infine, sempre dalle funzioni di primanota, durante l'import delle "fatture elettroniche emesse" non è consentito l'utilizzo di un sezionale marcato come riservato all'Art. 36 bis. In particolare viene controllato il campo "Sezionale Iva Vendite" che non può essere valorizzato con un sezionale "Art. 36 bis" e successivamente, in fase di elaborazione, vengono scartati e non importati gli eventuali documenti che devono essere registrati su un sezionale riservato (ad esempio perché il sezionale era stato memorizzato come "sezionale abituale" nello specifico campo dell'anagrafica cliente).

EMISSIONE DOCUMENTI DA MAGAZZINO O PARCELLAZIONE

Dalle funzioni di magazzino che emettono documenti di vendita come "**Emissione/revisione documenti**" e "**Emissione differita documenti**" oppure dalle equivalenti funzioni di parcellazione come "**Gestione notule/parcelle/note di accredito**" e "**Generazione notule/parcelle**", i controlli che vengono effettuati relativamente ai sezionali "dispensati dagli adempimenti per le operazioni esenti" sono sostanzialmente i medesimi.

Ribadendo il concetto che i documenti che vengono emessi su un sezionale (o "Serie") riservato all'Articolo 36 bis non sono in alcun modo considerabili come fatture o note di credito, il programma controlla che, **quando si emettono documenti elettronici** (tipicamente FTE ed NCE da magazzino e PAE e NAE da parcellazione, ma anche tutte le eventuali sigle documento personalizzate che danno origine a documenti elettronici), **non si selezionano un sezionale ("Serie") vendite riservato "Art. 36 bis"** (viene restituito un apposito messaggio bloccante). Tutte le suddette funzioni che emettono documenti, quando si seleziona un sezionale "riservato", consentono solo l'emissione di documenti "cartacei" (FT/NC da magazzino e PA/NA da parcellazione o eventuali moduli personalizzati che devono comunque essere rigorosamente "cartacei").

Un ulteriore controllo che viene eseguito è la verifica dell'eventuale presenza di IVA sui documenti emessi: come già indicato nel paragrafo precedente, relativo alla primanota, quando si emette un documento utilizzando un sezionale "Art. 36 bis", la prerogativa è che l'operazione sia totalmente "esente". Qualora venga riscontrata la presenza di IVA, il programma restituisce appositi messaggi bloccanti che non consentono l'emissione di un documento quando si opera dalle funzioni dove è l'utente che effettua la creazione dei documenti ("Emissione/revisione documenti" da magazzino e "Gestione notule/parcelle/note di accredito" da parcellazione). Quando invece si opera dalle funzioni di emissione massiva dei documenti ("Emissione differita documenti" per il magazzino e "Generazione notule/parcelle" da parcellazione), il programma emette sui sezionali "riservati" solo i documenti totalmente esenti, mentre non esegue alcuna emissione per quelli che contengono al loro interno dell'IVA (vengono visualizzati appositi messaggi differiti alla fine dell'elaborazione). Per gli utenti "Fattura Self", che emettono esclusivamente Fatture elettroniche, non è possibile selezionare sezionali marcati come "Art. 36 bis", mentre per gli utenti "Fattura Self PRO" è possibile utilizzare i sezionali "riservati" solo a condizione che si emetta un documento "cartaceo" e senza IVA.

Saldaconto clienti/fornitori

Con questa versione è stata implementata la possibilità di visualizzare l'ammontare complessivo incassato/pagato per la sessione di incasso o pagamento corrente (anche con eventuali abbuoni o sopravvenienze) per ogni singolo cliente/fornitore.

Premendo il pulsante “Totale pagato per Cli/For” presente nell’elenco principale del saldaconto, viene visualizzata una finestra simile alla seguente:

[illegible]

In questa videata premendo ulteriormente il pulsante “Totali per Conto+Data Scadenza” viene visualizzato un ulteriore dettaglio per ogni cli/for suddiviso per data scadenza.

Totale pagato per Cliente/Fornitore + Data scadenza

Cerca nell'elenco

Conto ^	Denominazione	Data scadenza	Pagato	Abbuono	Soprawvenienza
501.05098	Rossi Alessandro	06/10/2025	122,00	0,00	0,00
501.05113	Bianchi Lorenzo	13/10/2025	577,00	0,00	0,00
501.05113	Bianchi Lorenzo	14/11/2025	1.500,00	2,00	0,00
501.05113	Bianchi Lorenzo	14/12/2025	779,00	1,00	0,00
501.05122	Arlotti Federico	31/10/2025	233,00	0,00	0,00
501.05122	Arlotti Federico	30/11/2025	500,00	0,00	0,00

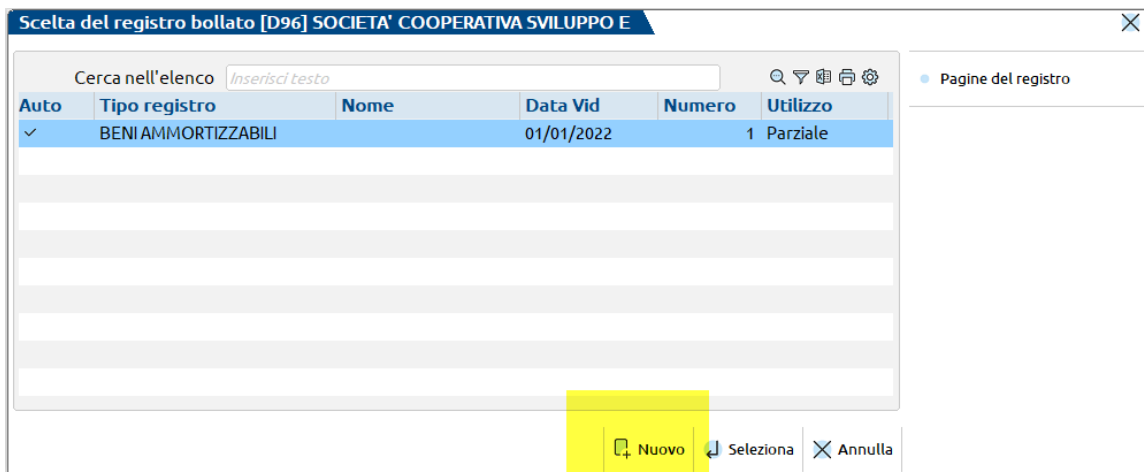
Totali per Conto

Chiudi

Riprendendo nuovamente il pulsante “Totali per Conto” si ritorna alla visualizzazione precedente, mentre premendo il pulsante Chiudi si ritorna all’elenco principale del saldaconto (Sol. 80459).

Registri iva e cespiti in multiattività iva

Da questa versione anche per le aziende in multiattività ci sarà la creazione del registro cespiti e dei registri iva in stampa definitiva (Sol. 72494):

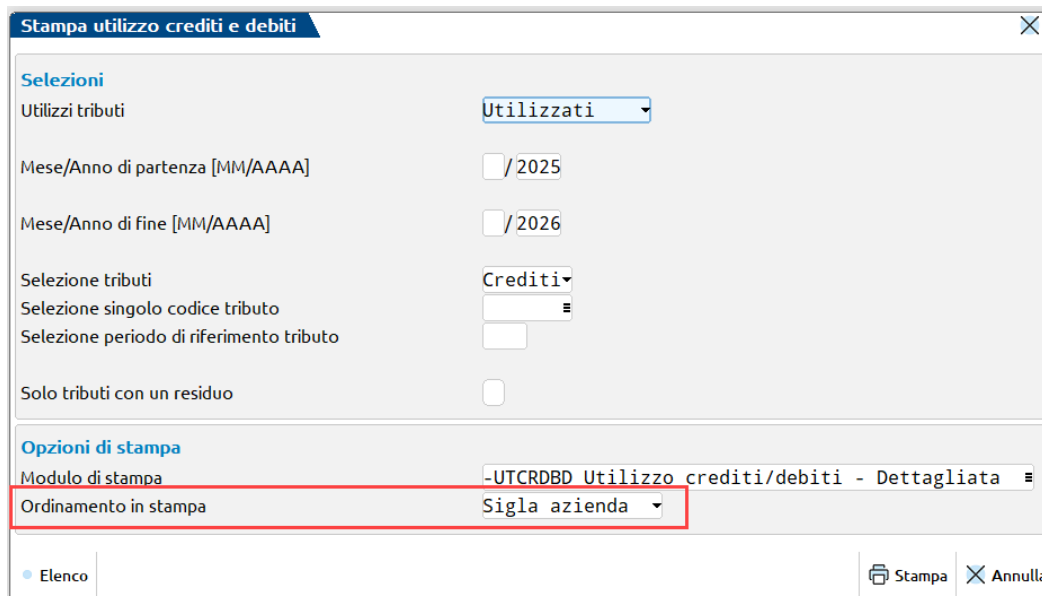


Auto	Tipo registro	Nome	Data Vid	Numero	Utilizzo
✓	BENI AMMORTIZZABILI		01/01/2022	1	Parziale

Per tutte le stampe sopracitate sarà presente il tasto nuovo.

Delega unificata F24 – Stampe di servizio

Nelle stampe di servizio della Gestione deleghe F24, è stato inserito il parametro “Ordinamento in stampa” che permette di scegliere se stampare i dati ordinati per Sigla azienda (default) oppure per Ragione sociale:



Selezioni

Utilizzi tributi: Utilizzati

Mese/Anno di partenza [MM/AAAA]: / 2025

Mese/Anno di fine [MM/AAAA]: / 2026

Selezione tributi: Crediti

Selezione singolo codice tributo: []

Selezione periodo di riferimento tributo: []

Solo tributi con un residuo: []

Opzioni di stampa

Modulo di stampa: -UTCRDBD Utilizzo crediti/debiti - Dettagliata

Ordinamento in stampa: Sigla azienda

Il nuovo parametro è disponibile se si effettuano le stampe senza azienda aperta o da azienda STD ed è stato introdotto nelle seguenti funzioni:

- Stampa utilizzo crediti e debiti (Sol. 76261);
- Elenco deleghe (Sol. 67041);
- Elenco versamenti redditi.

Docuvision – Fatture elettroniche PA/B2B

A partire dal 1° gennaio 2026 è stato uniformato all'interno di Passhub – e di conseguenza nei gestionali Mexal e Passcom - il comportamento di tutti i Tipi Documento in termini di flusso, memorizzazione, visualizzazione e conservazione.

Ne consegue che tutti i documenti emessi e ricevuti tramite Passhub (All inclusive o Invio/ricezione) andranno a scalare una fattura disponibile della tipologia scelta.

Si riportano le variazioni introdotte al fine di rendere equivalente il servizio a prescindere dalla tipologia di file e il numero di installazioni in cui una stessa partita iva è presente.

FATTURE EMESSE – CRUSCOTTO FATTURE EMESSE B2B

Le interpretazioni più recenti della normativa consigliano di gestire e portare in conservazione entrambi gli esemplari di uno stesso documento emesso e ricevuto, sia a seguito di una doppia annotazione contabile che non.

I documenti inerenti le integrative (TD16/17/18/19/28) gestiti da questo menu e rientranti in un contratto All inclusive o inviati in conservazione (esempio: contratto Invio/ricezione in abbinamento a spazio conservazione), saranno ora conservati come fatture emesse (D01).

FATTURE EMESSE – CRUSCOTTO SELF BILLING E AUTOFATTURE

Per le stesse motivazioni indicate sopra, i documenti rappresentanti autofatture (TD20/21/22/23/29) gestiti da questo menu e rientranti in un contratto All inclusive saranno ora conservati come fatture emesse (D01). Adesso il menu riporta anche le funzioni (voce “Fatture da inoltrare in conservazione”, pulsante “Fatture in conservazione”) per inviare in conservazione le autofatture gestite in Autonomia - Invio/ricezione qualora si voglia che vengano conservate su Passhub.

Il comando “Forza conservazione” propone gli eventuali documenti TD20/21/22/23/29 trasmessi-gestiti dal 2026; per facilitare l'identificazione di tali documenti, nei vari elenchi richiamati all'interno del CRUSCOTTO SELF BILLING E AUTOFATTURE, è stata aggiunta la colonna “Trasmesso” che riporta il giorno in cui il documento è stato inviato al Sistema di Interscambio. La colonna, non sarà ovviamente presente nell'elenco dei documenti ancora Da inviare.

Forza conservazione							
Cerca nell'elenco Inserisci testo							
	Descrizione	Data	PA/SDI	Nome	TD	Stato	Trasmesso
☐	Estr. beni n. 23.ginvio E	20/01/2026	9NPJ2GI	SM03473_23bad	TD23		20/01/2026
☐	Estr. beni n. D22.ginvic	20/01/2026	9NPJ2GI	SM03473_22bad	TD22		20/01/2026
☐	Autofattura n. TD21.gi	20/01/2026	9NPJ2GI	SM03473_21bad	TD21		20/01/2026
☐	Autofattura n. TD20.gi	20/01/2026	9NPJ2GI	SM03473_20bad	TD20		20/01/2026
☐	FF 1/2013 601.00054 BI	16/12/2025	0000000	SM03473_09yoD	TD20		13/01/2026
☐	FF 1/211301 601.00017	16/12/2025	0000000	SM03473_09yo8_RC_001	TD21	RC	13/01/2026
☐	FF 1/130126 601.00037	16/12/2025	0000000	SM03473_09yo7_RC_001	TD22	RC	13/01/2026
☐	FF 1/202522 601.00037	31/12/2025	0000000	SM03473_09ynr_RC_001	TD22	RC	12/01/2026
☐	FF 1/22 601.00037 AM \	01/12/2025	0000000	SM03473_09ynq_RC_001	TD22	RC	12/01/2026
☐	FF 1/29 601.00067 Cliei	31/12/2025	0000000	SM03473_09yno_RC_001	TD29	RC	12/01/2026
☐	FF 1/301021 601.00017	30/10/2025	0000000	SM03473_09ynp_RC_001	TD21	RC	12/01/2026

FATTURE RICEVUTE – CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B

Eliminata la particolarità dei precedenti anni dove i TD16/17/18/19/28, che il Sistema di Interscambio consegnava a Passhub, Passepartout li rendeva visibili nelle sole installazioni che non avevano effettuato l'inoltro di quello stesso documento dal CRUSCOTTO FATTURE EMESSE B2B (esempio: documento inviato da un Mexal e ricevuto in un Passcom).

Per uniformità di servizi, qualsiasi documento ricevuto è visibile nell'installazione indicata su Passhub come quella che vuole ricevere dal Sistema di Interscambio i documenti destinati a quella specifica partita iva: da un TD01, TD26, TD27, TD19.... sino al TD29.

In ambito All inclusive i documenti ricevuti saranno conservati nella categoria fatture ricevute (D02).

Entrando nell'elenco delle fatture "Da esaminare", Mexal e Passcom riporteranno anche le integrative ricevute dal 2026 tramite Passhub: documenti da memorizzare all'interno del documentale. Nella videata principale risulta disponibile il pulsante Documenti importabili solo in docuvision che proporrà nuovamente le integrative ricevute unitamente alle altre fatture xml pervenute che possono essere importate solo in Docuvision: file a lotti e TD29.

In questo secondo elenco tutti i file saranno proposti come già selezionati pronti per esser memorizzati tramite il comando "Import docuvision".

Documenti importabili solo su docuvision

(7)

Cerca nell'elenco

Inserisci testo

Q

🔍

📄

📁

🔗

🔧

✓ Tipo	TD	Numero	Data Doc	Data Ric	Fornitore	Importo	AIL	Nome	Nat.	NumPRN	Rit	Stato riga
✓ XX *		Lotto 2 fatture			FORNITORE FATTURA A LOTTI			IT12345678921_0002D.xml				● Import solo docuvision
✓ FR *	TD16...	0411td16	04/11/25	04/11/25 ...	ALMET S.R.L.	61,00		SM03473_09vRA.xml.p7m		41116		● Import solo docuvision
✓ FR *	TD29...	BNZCAWQR/5	01/01/25	27/10/25 ...	Fornitore	6,10		SM03473_09vP5.xml.p7m		5		● Comunicazioni TD29 no
✓ FR *	TD28...	2810td28	01/09/25	28/10/25 ...	Marinelli Spa	122,00		SM03473_09vPT.xml.p7m		281028		● Import solo docuvision
✓ FR *	TD18...	2810TD18	28/10/25	28/10/25 ...	ffff	61,00		SM03473_09vPQ.xml.p7m		281018		● Import solo docuvision
✓ FR *	TD17...	2810TD17	28/10/25	28/10/25 ...	ffff	61,00		SM03473_09vPR.xml.p7m		281017		● Import solo docuvision
✓ FR *	TD19...	3010td19	30/10/25		ffff	61,00		SM03473_09yor.xml		301019		● Import solo docuvision

Numero totale documenti: 7

Seleziona

Deseleziona

Elimina

Import

Chiudi

deseleziona

tutto

docuvision

È comunque sempre possibile fare una selezione parziale dei documenti proposti.

NOTA BENE: gli utenti Idesk Fattura self e Fattura self pro di Passcom nell'elenco dei documenti ricevuti visualizzeranno le integrative (TD16/17/18/19/28) solo se gli stessi documenti non sono stati inviati al Sistema di Interscambio dall'installazione a cui appartengono e, nel caso, post memorizzazione in Docuvision dei documenti effettuata da un utente di studio dal CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B.

È stato tolto il blocco di inoltro verso l'area di conservazione di Passhub delle comunicazioni TD29 gestite esternamente al servizio di All inclusive o in presenza del servizio di spazio conservazione.

UTILIZZO FATTURE ELETTRONICHE

La procedura di UTILIZZO FATTURE ELETTRONICHE di Passcom è stata allineata per visualizzare tutti i documenti utilizzati aggiungendo anche una sezione per le autofatture di tipo TD20/21/22/23/29 transitate da inizio anno.

Utilizzo Fatture Parenti Spa - Gestione Passepartout					
	Utilizzo PA		Utilizzo B2B		Totale
	Emesse		Emesse	Ricevute	
All Inclusive	0<		1	2	4<
Firma e/o invio/ricezione SDI			17	25	48
Import/Autonomia			5	0	10

Il carattere < indica il totale relativo al servizio attivo

● Fatture PA
● Fatture emesse B2B
● Fatture ricevute B2B

Chiudi

Servizi AI

Sono stati aggiornati i modelli generativi con quelli della famiglia GPT-5 di OpenAI, applicati ai Data Analysis di magazzino (articoli di magazzino e cruscotto clienti/fornitori).

Emissione documenti: rata pagamento immediato

Registrando da magazzino un documento che genera primanota e inserendo un valore nel campo "Pagato", nello scadenziario viene memorizzata una rata pagata con l'indicazione della "C" di Contanti, a prescindere da quale sia il tipo previsto nel codice di pagamento scelto (nel seguente esempio Bonifico):

Scadenziario				
A.C.M.E. s.r.l.				
Saldo precedente		503.025,40D		
Documento	Scadenza	Tipo	Importo	
FE 13	23/01/2026	CP	4,88E	
FE 16	26/01/2026	BP	10,00E	
FE 16	26/01/2026	B	600,00E	
FE 17	26/01/2026	BP	110,00E	
FE 17	26/01/2026	B	500,00E	
FE 18	26/01/2026	CP	10,00E	
FE 18	26/01/2026	B	600,00E	
FE 1	26/01/2026	M	612,00E	
SC 260127	27/02/2026	B	2,00E	
RF 1	27/01/2026	BP	10,96E	
RF 1	27/02/2026	B	11,00E	
NE 20	27/01/2026	CP	-12,20E	

Per consentire di forzare una tipologia diversa nella rata pagata, è stato implementato un nuovo parametro nel dettaglio pagamento della tabella pagamenti (Contabilità > Tabelle > Pagamenti):

Dati pagamento (13)

Descrizione pagamento
 Rate a percentuale
 Totale documento pagato elettronicamente con operatori italiani

BONIFICO 30 GIORNI DATA FATTURA
☐ Scadenza fissa
☐ Giorni

Automatismi documenti di magazzino
 Spese banca
 Spese bolli tratta
 Paga totale documento
 Imposta 'Tipo' per pagamento immediato
 Descrizione pagamento in testata PN
 Decorrenza rate da data bolla/fattura
 Percentuale di sconto
 Causale per pagamento
 Conto per pagamento
 Causale per abbuono
 Conto per abbuono passivo
 Conto per abbuono attivo
 Centro Costo/Ricavo in Pagamento/Abbuono

No
 BONIFICO
 Fattura
 Tipologia di sconto
 Nessuno

Dati generali

Dati scadenziario

Inserimento rate

Ok

Annulla

IMPOSTA 'TIPO' PER PAGAMENTO IMMEDIATO – Il parametro permette di forzare nel documento la tipologia di pagamento in caso di pagamento immediato.

Se il campo viene lasciato vuoto la procedura si comporta come di consueto registrando nello scadenziario la rata nella forma CP (Contanti Pagato).

Sono accettate le seguenti tipologie: Rimessa (M), Bonifico (B), Rimessa (X), Rimessa (Y), Rimessa (Z), Rimessa (J), Rimessa (K), Rimessa (W) in modo da ottenere nello scadenziario la rata nella forma MP (riMessa Pagato), BP (Bonifico Pagato), XP (rimessa X Pagato) e così via.

Ad esempio, selezionato Bonifico, la rata riferita alla quota pagata riporta la forma BP:

Scadenzario				
A.C.M.E. s.r.l.		503.015,40D		
Saldo precedente				
Documento	Scadenza	Tipo	Importo	
FE 10	22/01/2026	CP	80,80E	
FE 10	22/01/2026	C	700,00E	
FE 13	23/01/2026	CP	4,88E	
FE 16	26/01/2026	BP	10,00E	
FE 16	26/01/2026	B	600,00E	
FE 17	26/01/2026	BP	110,00E	
FE 17	26/01/2026	B	500,00E	
FE 18	26/01/2026	CP	10,00E	
FE 18	26/01/2026	B	600,00E	
FE 1	26/01/2026	M	612,00E	
SC 260127	27/02/2026	B	2,00E	
RF 1	27/01/2026	BP	10,96E	
RF 1	27/02/2026	B	11,00E	
NE 20	27/01/2026	CP	-12,20E	

Questa gestione è attiva solo per aziende con scadenziario a documento (**non gestito con scadenziario a partite**) e solo se è inserito un importo sul campo Pagato del piede del documento.

Se oltre al Pagato è inserito anche un importo sul campo Abbuono, entrambi gli importi vengono sommati nella prima rata P e avranno il tipo associato come specificato nella tabella pagamenti.

Se viene inserito SOLO abbuono la rata "abbuonata" viene riportata, come di consueto, nella forma CP.

Se la modifica del documento di magazzino prevede l'aggiornamento della contabilità, il programma riscrive la rata basandosi su quanto indicato nella tabella pagamenti al momento della conferma del documento.

Se il parametro "Paga totale documento" è impostato a "Si" o "Arrotondamento automatico", non è possibile valorizzare il parametro "Imposta Tipo per pagamento immediato" in quanto incompatibili.

Magazzino – Import Fatture XML

Implementata, in fase di import fatture xml in magazzino, la possibilità di scegliere i dati pagamento dai documenti di origine o dal file xml ricevuto.

Come default resta attivo il precedente funzionamento, cioè, se presenti, le rate vengono prese dal file xml ricevuto. Si ricorda che le eventuali modifiche ai flag Documento origine o Fattura fornitore, verranno memorizzate e riproposte al successivo import (Sol. 79933).

Riepilogo informazioni import			
Documento			
FF n°1 del	16/01/2026	Fornitore	601.00010 Rampal snc
Documenti origine presenti su file xml	1		
Documenti origine trovati in archivio	1	BF9999	
Dati di riga			
	Documento origine	Fattura fornitore	
Quantita'	☐	☒	
Prezzo	☐	☒	
Sconto / maggiorazione	☐	☒	
Aliquota IVA	☐	☒	
Aggiungi righe mancanti		☒	
Dati pagamento			
	Documento origine	Fattura fornitore	
Rate	☐	☒	
		Errori XML	Procedi
		☒	☒
		Annulla	
		☒	

Produzione – Revisione impegni

In revisione impegni con assegnazione lotti manuale o modalità automatica, se ad un articolo vengono assegnati lotti con quantità non sufficienti, la riga viene evidenziata nei seguenti modi.

CASO 1

Articolo AAA – Astuccio profumeria:

- impegno 100pz;
- lotti assegnati: 00004 per 50pz;
- quantità lotti assegnati diverso da quantità impegnata.

In revisione impegni nella colonna “Stato del lotto” viene riportato un punto esclamativo di warning con lo stato “quantità diverse” indicando nella colonna “Codice lotto” la chiave utente utilizzata:

Rif.PF	Seq	Mag	Materia prima	Descrizione	UM	Quantità	Stato del lotto	Codice lotto	Evide	Scadenza	Prezzo	Tipo	Dp
1	1	1	FL50	Flacone 50 ml	pz	100,000				20/02/2026	0,13	⊗	
1	1	1	AMETISTA	Profumo Ametista	gr	5000		00001		20/02/2026	0,01	⊗	
1	1	1	PUMP	Pompa per profumeria	pz	100,00				20/02/2026	100,00	⊗	
1	1	1	RIEMPIMENTO	Lavorazione di riempimento	mn	200				20/02/2026	0,02	⊗	
1	1	1	CAPS	Cappuccio per profumeria	pz	100,00	● Lotti vari			20/02/2026	0,18	⊗	
1	2	1	AAA	Astuccio profumeria	pz	100,00	⚠ Quantità diverse	00004		20/02/2026	0,08	⊗	
1	2	1	LEAFLET	Leaflet	pz	100,00				20/02/2026	0,03	⊗	
1	2	1	ETICHETTA	Etichetta fondo per profumeria	pz	100,00				20/02/2026	0,05	⊗	
1	2	1	CONFEZIONAMENTO	Lavorazione di confezionamento	mn	200				20/02/2026	0,13	⊗	
1	3	1	CARTONE	Cartone da 6 pz	pz	17,00				20/02/2026	0,08	⊗	
1	3	1	IMBALLAGGIO	Lavorazione di imballaggio	mn	300				20/02/2026	0,14	⊗	

CASO 2°

Articolo AAA – Astuccio profumeria:

- impegno 100pz;
- lotti assegnati: 00004 per 50pz e 00005 per 30pz;
- quantità lotti assegnati diversa da quantità impegnata.

In revisione impegni nella colonna “Stato del lotto” viene riportato un punto esclamativo di warning con lo stato “quantità diverse”, la colonna “Codice lotto” rimane vuota poiché i lotti assegnati alla riga di materia prima sono “vari”.

Rif.PF	Seq	Mag	Materia prima	Descrizione	UM	Quantità	Stato del lotto	Codice lotto	Evide	Scadenza	Prezzo	Tipo	Dp
1	1	1	FL50	Flacone 50 ml	pz	100,000				20/02/2026	0,13	⊗	
1	1	1	AMETISTA	Profumo Ametista	gr	5000		00001		20/02/2026	0,01	⊗	
1	1	1	PUMP	Pompa per profumeria	pz	100,00				20/02/2026	100,00	⊗	
1	1	1	RIEMPIMENTO	Lavorazione di riempimento	mn	200				20/02/2026	0,02	⊗	
1	1	1	CAPS	Cappuccio per profumeria	pz	100,00	● Lotti vari			20/02/2026	0,18	⊗	
1	2	1	AAA	Astuccio profumeria	pz	100,00	⚠ Quantità diverse			20/02/2026	0,08	⊗	
1	2	1	LEAFLET	Leaflet	pz	100,00				20/02/2026	0,03	⊗	
1	2	1	ETICHETTA	Etichetta fondo per profumeria	pz	100,00				20/02/2026	0,05	⊗	
1	2	1	CONFEZIONAMENTO	Lavorazione di confezionamento	mn	200				20/02/2026	0,13	⊗	
1	3	1	CARTONE	Cartone da 6 pz	pz	17,00				20/02/2026	0,08	⊗	
1	3	1	IMBALLAGGIO	Lavorazione di imballaggio	mn	300				20/02/2026	0,14	⊗	

Nel dettaglio dell'impegno è sempre possibile verificare il dettaglio dei lotti assegnati.

Modulo PassBI

Per le installazioni Mexal è ora acquistabile il modulo PassBI.

Si ricorda che, dopo aver attivato la licenza da YouPass, si abilita l'installazione dal menu "Servizi – Configurazioni – Configurazione moduli", alla voce "PassBI" e, in seguito, si potrà effettuare il trasferimento dati manuale da "Azienda – PassBI – Trasferimento dati PassBI", oppure differenziale automatico da "Servizi – Configurazioni – Operazioni pianificate".

A questo [link](#) è consultabile il relativo manuale utente, mentre a [questo](#) il videocorso dedicato.

Avvio App TelematiciWeb

L'avvio dell'app TelematiciWeb consente di interagire con i servizi dell'Agenzia Entrate, quali la sincronizzazione delle ricevute, dei precalcolati ISA, delle visure catastali, del Cassetto Fiscale, ma con il vincolo di una azienda attiva.

La sua esecuzione operando senza azienda attiva, generava il messaggio *"Funzionalità non disponibile, operare con azienda STD o relativa azienda collegata"*.

Da questa versione decade il vincolo dell'azienda attiva cosicché si possa operare in tutte le condizioni, sia che si tratti di un'installazione Passcom che di Mexal con o senza il modulo DR attivo.

Mexal-DB con elaborazione Multithread

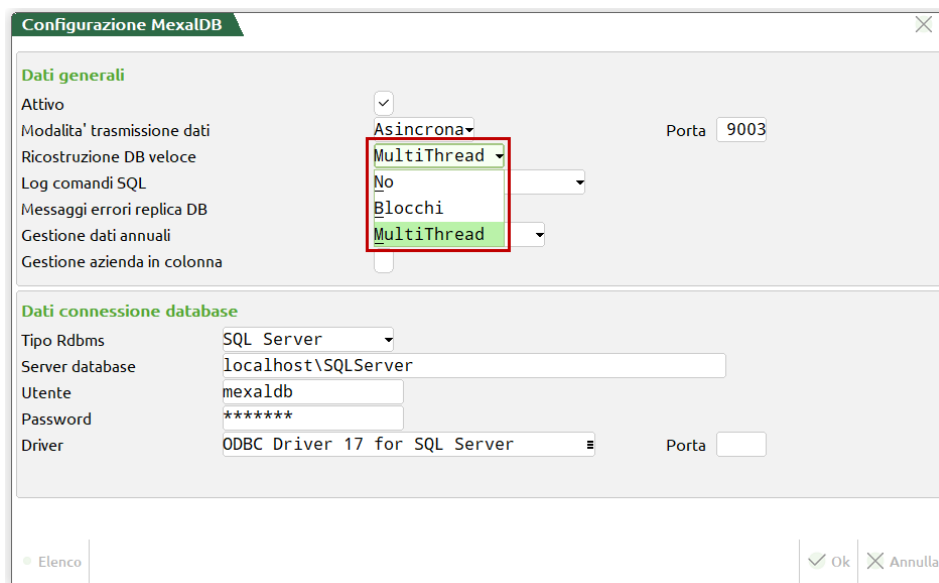
Da questa versione la replica MexalDB è stata notevolmente velocizzata implementando la gestione multithread.

Ciò significa che i blocchi di dati inviati al database di replica non sono solo sequenziali ma avvengono con almeno 4 threads paralleli. Grazie a questa implementazione con i nostri dati di prova **le tempistiche di replica e si riducono dal 50% all'80%**.

La replica multithread **viene attivata automaticamente** a tutte le installazioni con MexalDB che aggiornano alla versione 2026A o superiore e viene impiegata per la ricostruzione, per il trasferimento dati in chiaro dopo la riorganizzazione archivi aziendali e durante l'eventuale ricostruzione dovuta ad un aggiornamento archivi, come quella che avverrà in questa versione (si rimanda al prossimo paragrafo).

La replica con elaborazione multithread raccoglie ed elabora molti più dati contemporaneamente, per cui l'utilizzo di CPU e RAM aumenta notevolmente sia lato Mexal che lato RDBMS, in caso di server separati, e a maggior ragione qualora convivano sullo stesso server. **Si consiglia quindi di verificare preventivamente ed eventualmente potenziare le risorse disponibili sul sistema e quelle utilizzabili nell'RDBMS nelle proprietà di SQL Server o del buffer di MySQL.**

Dal menu "Servizi – Configurazioni - Configurazione moduli – MexalDB" è possibile modificare il comportamento della replica, in particolare riattivare le modalità a blocchi nel caso in cui le risorse non siano sufficienti o l'edizione di SQL Server sia Express e quindi limitata.



RICOSTRUZIONE MOVIMENTI DI MAGAZZINO SU MEXAL-DB

L'aggiornamento a questa versione contiene un aggiornamento di MexalDB, alla versione 10.41.

Contrariamente a quanto avviene di solito, questa volta l'aggiornamento comporta la ricostruzione completa dei MOVIMENTI DI MAGAZZINO, operazione che a seconda della quantità di movimenti presenti nell'azienda potrebbe richiedere da alcuni minuti a diverse ore.

La ricostruzione si avvia automaticamente all'apertura azienda e si rende necessaria a causa del cambio di lunghezza delle chiavi avvenuto con l'implementazione "Aumento raggruppamento documenti" da 250 a 999" effettuata nella 2025H.

L'introduzione concomitante della replica multithread permette di ridurre al minimo necessario il tempo di elaborazione.

Si consiglia di pianificare con attenzione il momento più consono per effettuare l'aggiornamento, tuttavia dal momento che l'azienda potrebbe non poter attendere il termine della procedura è stato attivato il tasto di interruzione della replica.

Premendolo compare questo avviso:

Attenzione

Interrompendo l'aggiornamento di MexalDB il database rimarra' disallineato e la replica verra' impostata a Manuale
 Sara' necessario reimpostarla ad Automatica e allineare manualmente le tabelle del database eseguendo la voce di menu'
 Azienda > MexalDB > Ricostruzione database MexalDB (Alt+ALR)
 Confermi?

☒ Si
 ☐ No

Premendo Si e confermando il messaggio, la replica verrà interrotta immediatamente, impostata a Manuale e sarà necessario riattivarla manualmente da “Anagrafica azienda – Dati aziendali – Moduli aggiuntivi – MexalDB”:

Configurazione MexalDB

Dati aziendali
 Gestione replica dati su DB

Manuale
 Nessuna
Manuale
 Automatica

Archivi

Rubrica piano dei conti (RUDT)	☐	Progressivi articolo (ARTP)	☐
Anagrafica clienti/fornitori (PICO)	☐	Distinta base automatica (DBAA)	☐
Prima Nota (PRN)	☐	Distinta base (DBAS)	☐
Scadenario (SCAD)	☐	Impegni distinta base automatica (DBAU)	☐
Ritenute d'acconto (SCAR)	☐	Testata budget (BUDGETT)	☐
Movimenti di magazzino (MMA)	☐	Righe budget (BUDGETR)	☐
Ordini clienti (ORDC)	☐	Scadenze budget (BUDGETS)	☐
Ordini fornitori (ORDF)	☐	Controllo di gestione (CDGDAT)	☐
Ordini preventivi (PREV)	☐	Archivi MyDB (MYDB)	☐
Ordini matrici (MATR)	☐	Impegni di lavorazione (BLIM)	☐
Articoli (ARTI)	☐	Bolle di lavorazione (BLAV/BLSM)	☐
Ulteriori dati articolo (ARTM)	☐		

☐ Elenco

☐ Deseleziona tutti
 ☒ Ok
 ☐ Annulla

E naturalmente ricostruire il database da “Azienda - MexalDB - Ricostruzione database MexalDB”.

ATTENZIONE: si sottolinea che dal momento dell'interruzione e finché non sarà completata la ricostruzione i dati su MexalDB saranno incompleti e disallineati.

Compatibilità piattaforme Android 15

Da questa versione, si considerano formalmente supportate le piattaforme con sistema operativo Android 15 e relative One UI, per i tre client previsti: MobileDesk, WebDesk Chrome, PassMobile.

Occorre tuttavia tenere presente che, durante il processo di portabilità, sono state rilevate situazioni instabili determinate dalla piattaforma o dal browser, mutate nel tempo. Dall'andamento osservato nel tempo, non s'esclude che alcune situazioni potrebbero presentarsi o ripresentarsi in base a possibili nuovi update del SO o delle app. Con differenze tra schermi grandi tablet e piccoli di smartphone. In particolare, alcune criticità si sono presentate sul comportamento dei due client Desk durante gli stati di background. Tra questi si segnalano, ad esempio, lo switch su primo piano di altre app o ritorno ad Home, l'utilizzo della fotocamera, l'interazione del file system locale direttamente dall'interfaccia di sistema aperta col client (allegati fattura self, allegati o immagini nel testo dall'editor email integrato).

Dalla versione 15 di Android, il comportamento stabilizzato default durante il susseguirsi degli update di sistema vede addirittura una chiusura della connessione dopo appena 6". Risulta possibile modificare questo default intervenendo sulla gestione batteria. Dall'app Impostazioni, poi Applicazioni, selezionare MobileDesk poi Batteria. Modificare il default "Ottimizzata", responsabile del suddetto comportamento, in "Senza restrizioni". Ciò consente di mantenere la connessione in background per massimo un minuto, persino nel caso di app ferma sulle schermate iniziali di configurazione, cioè prima di connettersi fisicamente a MxServer. Tuttavia, si precisa che questo comportamento non sembra risultare uniforme tra i dispositivi e potrebbe dunque variare. Quello sopra descritto si assume come "il caso peggiore" ma precisamente e sistematicamente osservato su dispositivi diversi, come tablet e smartphone.

Nel caso di WebDesk, la situazione risulta distinta in due famiglie di stati di background:

- 1) browser interamente background;
- 2) browser in primo piano ma focus su altri tab, siano aperti essi esternamente al gestionale, oppure risultato di un'azione su Passepartout stesso. Tra queste ultime, ad esempio, l'apertura del manuale, di file (comprese stampe come la Video Pdf), PassGPT.

Il default di 6" sull'app background colpisce anche Chrome e quindi WebDesk. Per aumentare a 1' il tempo massimo di background dell'intero browser (caso 1), occorre agire alla stessa stregua di MobileDesk. Dall'app Impostazioni, poi Applicazioni, selezionare Chrome poi Batteria. Modificare il default "Ottimizzata", responsabile del suddetto comportamento, in "Senza restrizioni".

Riguardo invece i contesti del caso 2, per azione unilaterale del browser, lo stato d'inattività del tab WebDesk comporta un blocco della comunicazione che serve per mantenere viva la connessione con MxServer, una sorta di keep alive applicativo. Fino ai primi update della versione 15, questo tempo era di 5' mentre ora oscilla tra 1' e 2'. Operativamente, questo stato definito anche "freeze", non comporta anomalie in senso assoluto, bensì alcuni effetti collaterali, purtroppo non causati dal gestionale ma, al contrario, subiti:

- in locale, potrebbe non sentire un blocco della comunicazione a basso livello e la sessione potrebbe rimanere bloccata ma connessa sine die;
- in Live, la sessione si sospende automaticamente dopo 2'. Ciò significa che, ad esempio, la sessione si sospende 2' o 3' d'inattività, ad esempio aprendo PassGPT, oppure una stampa V Pdf, se il fuoco rimane sul tab del pdf generato (o si sposta su altri tab eventualmente aperti ma diversi da WebDesk). Di questi minuti, il primo è quello massimo che Chrome impone prima di azionare il cosiddetto freeze, mentre i successivi due sono il tempo massimo di freeze ammesso in ambiente Live.

Purtroppo, risulta difficile circoscrivere con precisione tutti i casi poiché il browser ed il SO intervengono unilateralmente e modificano il loro comportamento nel tempo. Di massima comunque, le descrizioni precedenti offrono linee guida generali – con esempi specifici – sugli effetti operativi e sistemistici degli stati di background, per entrambi i client Desk (Passmobile non risente di queste problematiche in senso stretto, avendo caratteristiche totalmente diverse).

In ogni caso, la compatibilità risulta ora ufficialmente formalizzata e si raccomanda di aggiornare alla 2026A installazioni che già utilizzassero client su Android 15.

DISPONIBILITÀ ANDROID 16 E NON SUPPORTO UFFICIALE

Il SO Android 16, già disponibile per alcuni dispositivi, non risulta ufficialmente supportato (il porting dei prodotti Passepartout risulta comunque già in corso) e si raccomanda di non installarlo, attenendosi invece alla versione 15 ora a regime di supporto formale.

Compatibilità piattaforme MacOS ed iOS Tahoe 26.2, dismissione MacOS Sonoma 14.x ed iOS 17.x

Da questa versione, le componenti Passepartout supportano le seguenti piattaforme:

- MacOS Tahoe 26.2.x;
- iOS Tahoe 26.2.x.

Pertanto, per utilizzare il gestionale Passepartout tramite componenti nelle suddette piattaforme, occorre partire dalla versione 2026A.

Nel contempo, cessa il supporto della precedente penultima generazione compatibile:

- MacOS Sonoma 14.x;
- iOS 17.3.x.

Per quanto riguarda le problematiche o limitazioni sistemiche, in particolare gli eventi di chiusura pagina (unload) e gli stati di background del browser Safari, non si segnalano esplicite differenze rispetto alle versioni precedenti dei due SO. Nel caso di iOS, rimane instabile il comportamento a fronte del ritorno ad home, secondo cui il SO può imporre una chiusura della connessione a partire da 20" d'inattività.

In generale, come per gli SO Android, si precisa che esistono garanzie di stabilità sui comportamenti operativi inerenti i contesti suddetti e, per esperienza, le "cose" possono cambiare anche improvvisamente da una release all'altra.

BLOCCO UTILIZZO URL CON IP SO MACOS TAHOE DA 26.2

Si presenta invece una limitazione strutturale su MacOS nel caso d'url WebDesk con indirizzi IP per le installazioni locali. Sebbene sconsigliati per ragioni di sicurezza, in particolare per i certificati TLS con cui identificare il server, gli IP sono regolarmente ammessi come specifica di WebDesk, ma la versione 26.2 non li gestisce regolarmente. Il comportamento osservato prevede instabilità con tendenza ad un blocco persistente della connessione nella fase iniziale, dopo la convalida delle credenziali dal form d'ingresso.

Non si tratta d'un limite del gestionale, bensì del SO MacOS, esplicitamente introdotta dalla 26.1 e tutt'ora ereditata. In questo caso, l'unico modo è quello di aggirare il problema tramite un alias. Si presuppone infatti che l'url con IP avvenga nel momento in cui non risulta possibile risolvere il nome attraverso la risoluzione diretta DNS. Se non risulta possibile risolvere il nome per qualsivoglia ragione, allora rimangono due soluzioni tramite alias.

La prima consiste nell'utilizzo dell'alias identificato dalla cosiddetta risoluzione LDAP Passepartout, pubblica per definizione: `p1<codice installazione>000.bp.passcom.it`. Ad esempio, tramite licenza codice installazione 6 cifre 927624, il server si risolve come: `p1927624000.bp.passcom.it`.

E, pertanto, in luogo dell'IP, da Safari l'url, ad esempio su porta 9004, cambierebbe in: `https://p1927624000.bp.passcom.it:9004/webdesk`.

Tuttavia, questa soluzione potrebbe non essere applicabile all'interno delle reti locali qualora il meccanismo di routing col nome pubblico determini un accesso dalla rete esterna, potenzialmente bloccata da un firewall nel caso di client interni.

Per questo, una soluzione più universale, ma implicante una modifica a tantum su ogni singola macchina client, viene dall'editare il file locale hosts, tramite comando da terminale `"sudo nano /private/etc/hosts"` e fornendo la password dell'utente in console.

Nel file, occorre aggiungere una riga con un alias significativo che rappresenti l'IP finora utilizzato dall'operatore. Ad esempio, se tale IP era 89.186.39.9, la riga da aggiungere nel file potrebbe essere:

89.186.39.9 webdesk-89-186.39-9.it

L'alias a destra dev'essere significativo e con caratteri ammessi per gli url, si consiglia il carattere "-" per individuare segmenti e, magari, d'esprimere così il vecchio IP che suonava "familiare" all'operatore, comunque è una stringa "libera" purché di caratteri validi. Essendo un passaggio sulla rete, pubblica o privata, occorre impostare una stringa che non comporti conflitto con altri nomi della rete.

Pertanto, restando all'esempio, fino a prima l'operatore che accedeva tramite: <https://89.186.39.9:9004/webdesk>, ora accederà tramite: `https://webdesk-89-186.39-9.it:9004/webdesk`.

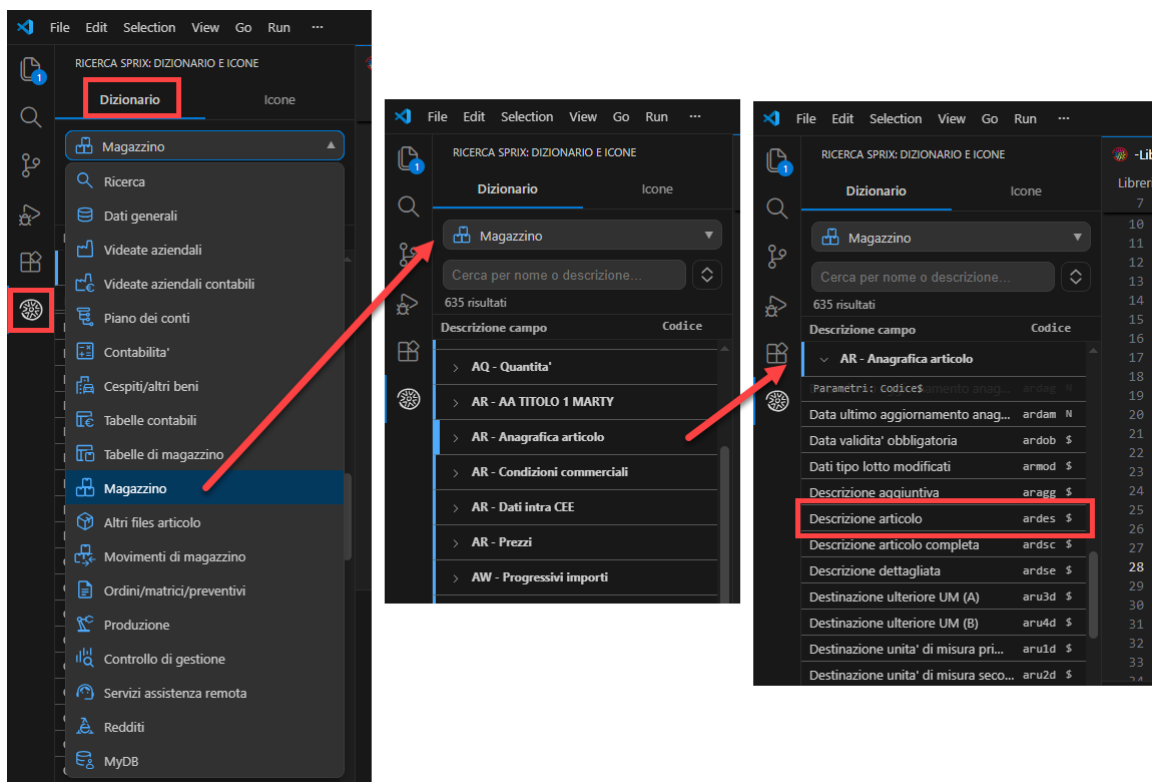
Aggirando così il blocco di Safari MacOS.

Naturalmente, resta privilegiato l'utilizzo dell'url tramite nome in tutte le situazioni e si raccomanda, dove possibile, di gestire la risoluzione diretta del nome server.

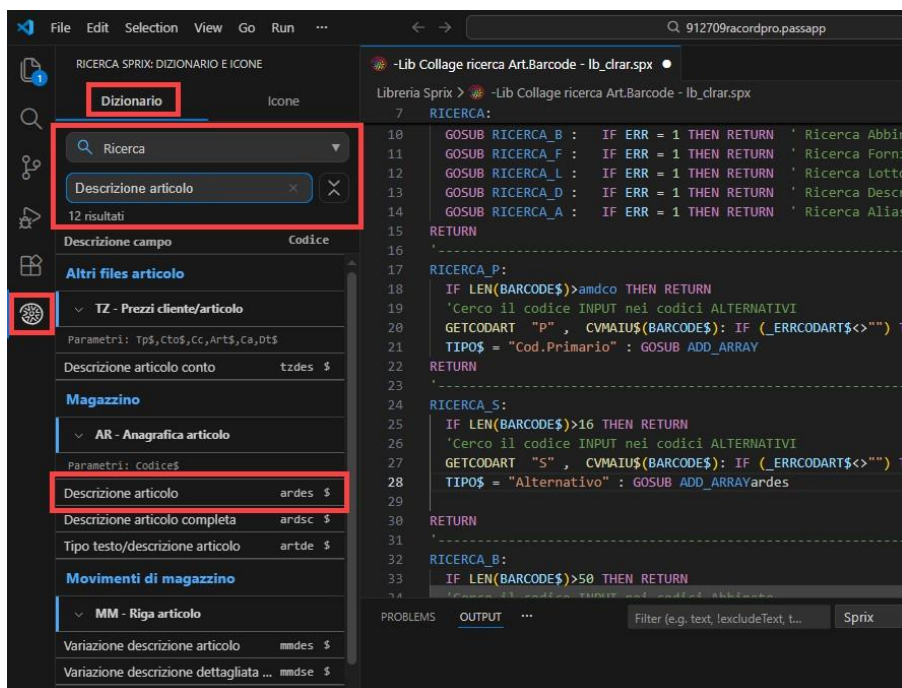
Nuove funzionalità per l'interazione con editor esterni

RICERCA E SELEZIONE DEI CAMPI DI DIZIONARIO E MYDB: NUOVO DESIGN

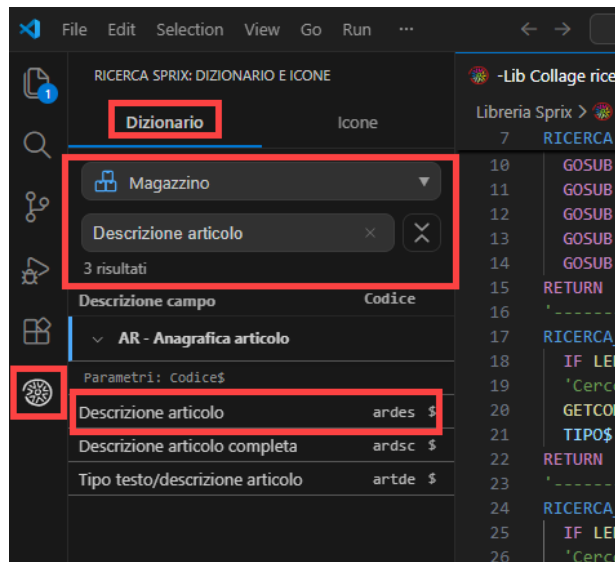
Cliccando sul simbolo di mexal, presente nella parte sinistra della videata, è possibile accedere alla sezione "Dizionario" per ricercare e aggiungere al sorgente le variabili desiderate. La ricerca può essere fatta passando dalla selezione della categoria, ricerca dell'archivio desiderato e successiva selezione campo desiderato:



In alternativa è possibile ricercare direttamente il campo all'interno dell'apposito box di ricerca:



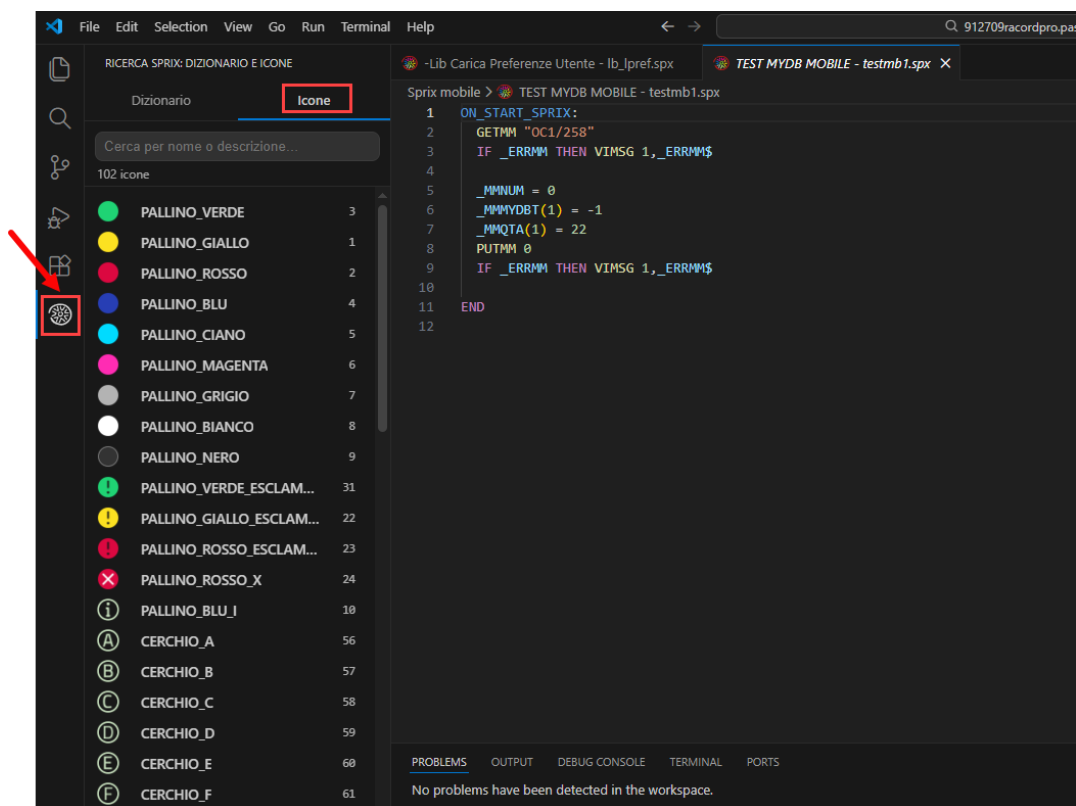
Infine è possibile combinare le due ricerche, quindi selezionare prima la categoria e poi al suo interno ricercare direttamente il campo:



Facendo doppio click sul campo desiderato, questo viene riportato all'interno del codice

NUOVA FINESTRA PER RICERCA E SELEZIONE ICONE

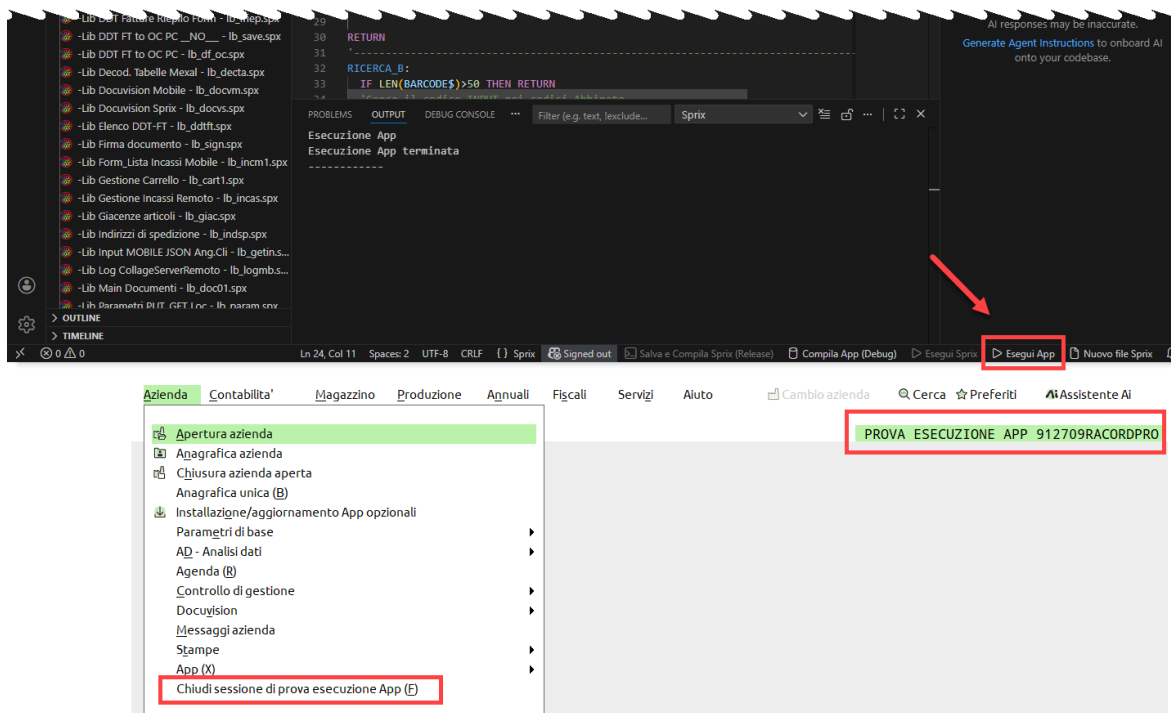
Cliccando sul simbolo di mexal, presente nella parte sinistra della videata, è possibile accedere alla sezione "Dizionario" a sinistra e "Icane" a destra, per ricercare e aggiungere al sorgente le icone desiderate:



Cliccando direttamente sul nome dell'icona o sul numero questi vengono riportati sul sorgente.

COMANDO ESEGUI APP PER L'ESECUZIONE DI PROVA DELL'APP

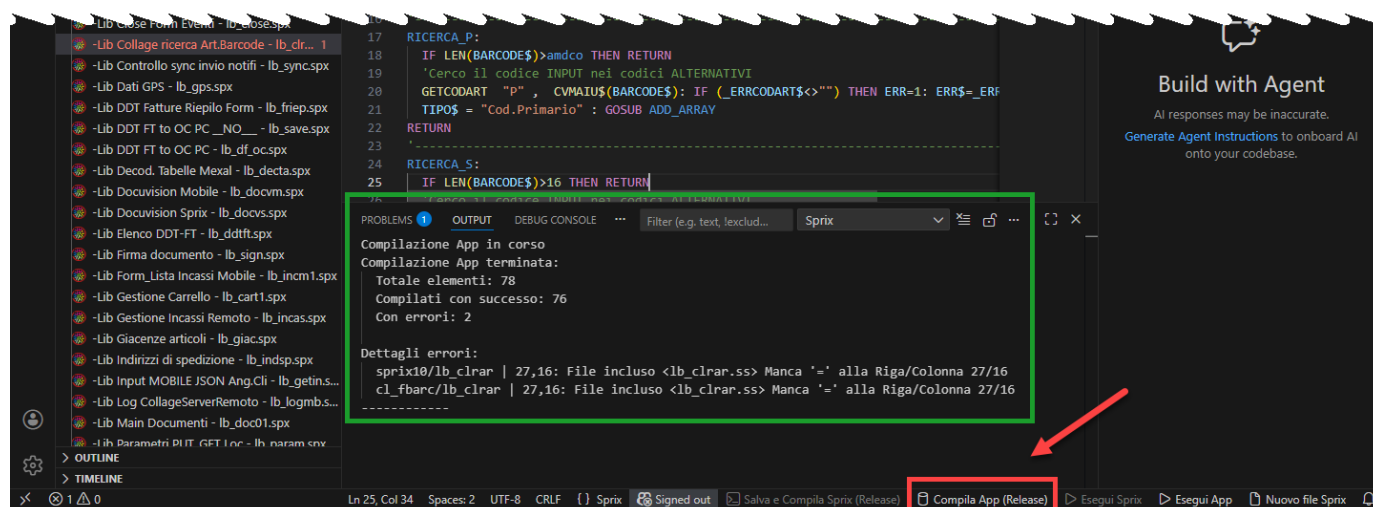
È stato aggiunto in basso a destra il pulsante 'Esegui App' per lanciare la sessione di prova dell'app all'interno di mexal. Quando il comando viene lanciato riporta il fuoco sulla videata di mexal direttamente dentro la sessione di prova per effettuare i test. Per tornare all'editor utilizzare la voce di menu 'Azienda > Chiudi sessione di prova esecuzione App'



COMANDO COMPILA APP PER COMPILARE I SORGENTI DELL'INTERA APP

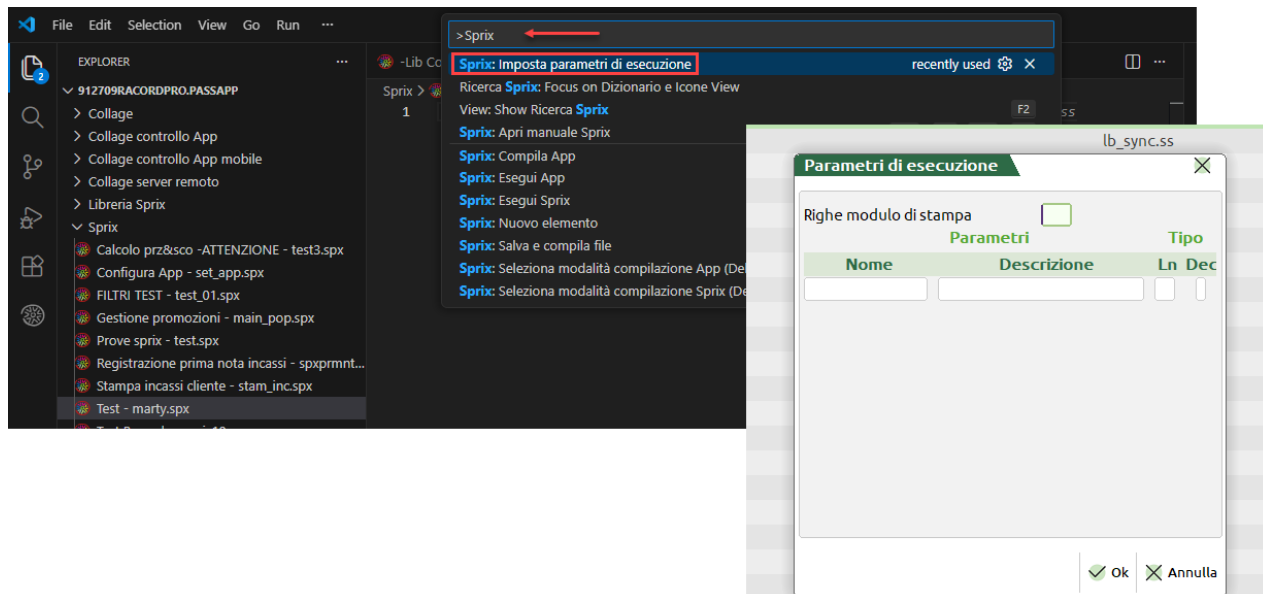
È stato aggiunto in basso a destra il pulsante 'Compila App' per compilare in toto tutti i sorgenti presenti all'interno dell'app che si sta modificando. Prima di utilizzarlo assicurarsi di aver salvato tutti i sorgenti modificati.

Quando il comando viene lanciato riporta il fuoco sulla videata di mexal per il tempo necessario alla compilazione, successivamente scrive l'esito e gli eventuali errori nell'editor esterno come nell'immagine (riquadro verde):



COMANDO IMPOSTA PARAMETRI DI ESECUZIONE

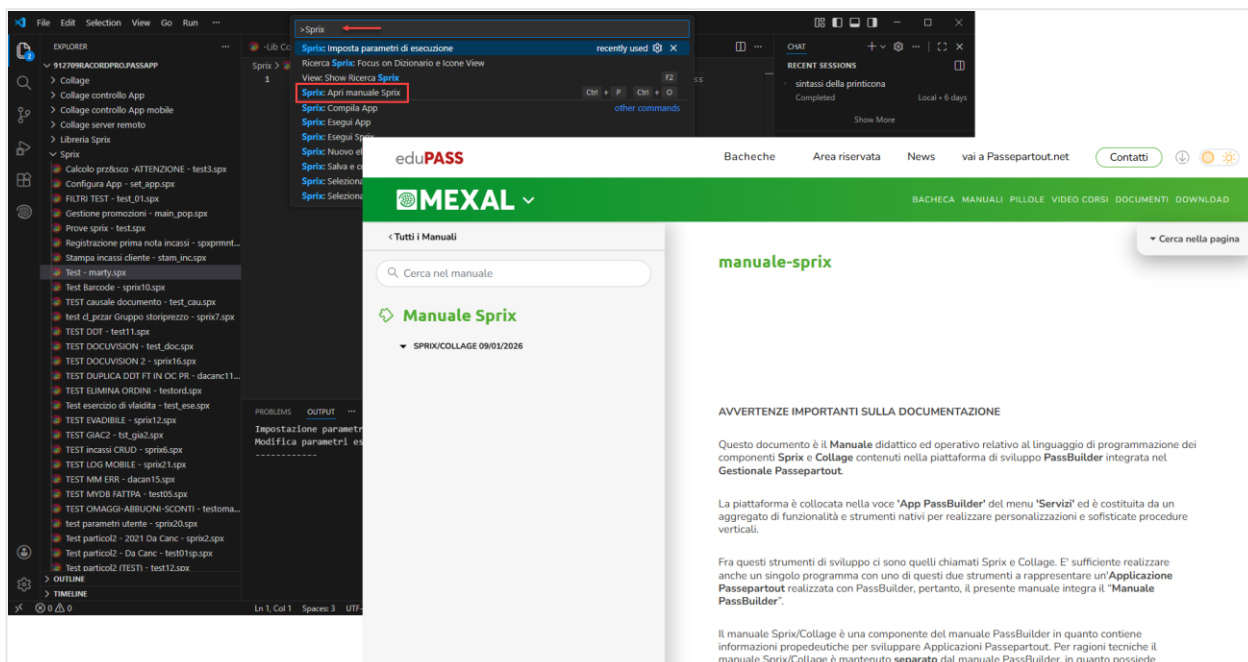
Posizionandosi nel campo di ricerca, presente in alto al centro della videata e scrivendo la sintassi ">Sprix", vengono evidenziate tutte le istruzioni dedicate a sprix, tra cui 'Imposta parametri di esecuzione':



Viene riportato il fuoco sulla videata di mexal per permettere l'inserimento dei valori desiderati, fino a quando non viene premuto Ok o Annulla

COMANDO APRI MANUALE SPRIX

Posizionandosi nel campo di ricerca, presente in alto al centro della videata e scrivendo la sintassi '>Sprix', vengono evidenziate tutte le istruzioni dedicate a sprix, tra cui 'Apri manuale Sprix':



Viene aperto il manuale all'interno del browser predefinito.

ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

Azienda

DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PS/B2B – RICHIESTA MASSIVA DOCUMENTI: Nella stampa del dettaglio finale dello scarico fatture emesse rifiutate, è stato aggiunto anche il nome del file (Sol. 77996).

CONTROLLO DI GESTIONE – BUDGET – GESTIONE BUDGET: Duplicando un budget per commessa è ora possibile modificare la commessa (Sol. 78215).

Contabilità

RUBRICA CLIENTI/FORNITORI – ANAGRAFICA CLIENTE: Nella tabella “Split payment soggetti non Ente pubblico” è stato inserito il nuovo campo “Logistica”. Questo campo consente di identificare il cliente come soggetto a cui si fatturano prestazioni di trasporto merci/servizi di logistica per le quali l’IVA è versata dal committente a seguito dell’invio all’Agenzia delle Entrate dell’apposita Comunicazione di opzione. Tale campo risulta necessario solo ai fini dell’elaborazione della dichiarazione iva annuale.

PARCELLAZIONE STUDIO – AGENDA DI LAVORO: Nella funzione “Varia Prezzo/Spesa”, è stata introdotta la nuova opzione “Da anagrafica prestazione” come tipo variazione prezzo, che consente di attribuire alle attività selezionate il prezzo letto dall’anagrafica (Sol. 80832).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Nella configurazione CSV sono state aggiunte le seguenti opzioni nei campi “Formato data”, con riferimento sia alla Data registrazione che alla Data valuta: AAAA/GG/MM; AAAAGGMM; AA/GG/MM e AAGGMM (Sol. 80782).

Per i movimenti bancari con contropartita cliente/fornitore, è stato introdotto un controllo di coerenza tra il conto inserito nel campo “Conto Clifor” (manualmente dall’utente o proposto dall’intelligenza artificiale) e il “Tipo” che viene proposto nel filtro del saldaconto. Nel caso in cui il programma rilevi tale incoerenza, viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento, che invita l’utente a modificare i parametri di selezione del saldaconto. L’incoerenza si può manifestare, ad esempio, se nel campo “Conto Clifor” viene inserito un conto cliente, ma nei parametri di filtro del saldaconto viene proposta l’opzione “Fornitori”.

Nella finestra “Elenco banche/pagamenti digitali” è stato introdotto il tasto funzione “PSD2-Aggiorna scarico movimenti”, che consente di forzare un collegamento tra CRIF e la banca, finalizzato a scaricare eventuali nuovi movimenti messi a disposizione dalla banca durante la giornata. Infatti, CRIF si collega ogni notte alla banca per scaricare i nuovi movimenti disponibili (tendenzialmente riferiti alla giornata precedente). Pertanto, tale aggiornamento viene eseguito, in maniera automatizzata, una sola volta al giorno. Tramite il nuovo tasto funzione “PSD2-Aggiorna scarico movimenti” è possibile richiedere alla banca di rendere disponibili eventuali nuovi movimenti bancari.

Si specifica che l’effettiva messa a disposizione di nuovi movimenti dipende dalla banca ed è verificabile esclusivamente rieseguendo la funzione “Scarica/Importa movimenti”. Tale richiesta di aggiornamento ha dei limiti riguardo al numero massimo giornaliero e al tempo intercorrente tra una richiesta e l’altra. Se tali limiti vengono superati, viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento.

Per eseguire l’aggiornamento occorre premere il pulsante “PSD2-Aggiorna scarico movimenti” e attendere qualche minuto prima di rieseguire la funzione “PSD2-Scarica/Importa movimenti”, per fare in modo che l’aggiornamento sia completato con successo. Per verificare se l’aggiornamento sia andato a buon fine occorre verificare che le date “Data ultima connessione” e “Ultima connessione riuscita” (visibili scorrendo verso destra nella finestra “Elenco banche/pagamenti digitali”) siano allineate e aggiornate con l’orario in cui è stata effettuata la richiesta di aggiornamento.

In ogni caso, se si preme il pulsante “PSD2-Scarica/Importa movimenti” e l’aggiornamento non è ancora terminato, viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento non bloccante (Sol. 78519).

Nella stampa disponibile al menu "Contabilità > Stampe > Stampa riconciliazione bancaria" è stata introdotta la possibilità di selezionare i conti delle carte di credito e degli altri pagamenti digitali, visibili in Riconciliazione bancaria. Inoltre, il campo "Conto banca" è stato ridenominato in "Conto da riconciliare" (Sol. 80721).

FLUSSI DI CASSA – GESTIONE FLUSSI DI CASSA: È stata implementata, nel programma di Gestione dei flussi di cassa (ed in particolare nella simulazione di bolle e ordini), la generazione di scadenze nel caso in cui siano movimentati articoli che nelle "Condizioni contabili" abbiano impostato il flag di ratei e risconti e la relativa periodicità (Sol. 80451).

CAUSALI PAGHE: È stata introdotta la nuova causale paghe 2004003 "Accantonamento TFR previdenza complementare anno precedente", che movimentata i conti 311.00001 DEBITI PER TFR (Dare) e 415.00065 DEB.PER F.DO PREVID.INTEGRATIVA (Avere) per il piano dei conti 80, mentre 208.00003 DEBITI PER T.F.R. (Dare) e 208.00001 F.DO TRATT.QUIESCENZA PRE.INTEGR. (Avere) per il raggruppamento 81.

STAMPE: Inserita la nuova variabile di stampa 'Nota per registri' nei dizionari di Estratto conto, Primanota registrazioni, Scadenzario e Tempi medi pagamento (Sol. 80929).

STAMPE – STAMPA PRIMANOTA: Sono stati adeguati i moduli di stampa CTRLPN e PRNSEZ che ora riportano: descrizione estesa di testata, descrizione estesa di riga (non tutti i 250 caratteri ma la parte più lunga possibile) e la descrizione del codice di esenzione IVA.

STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO FISCALE: Nel caso di art. 36 multi attività iva con sotto azienda agricola, se essa ha valorizzato il campo di esclusione import dati contabili nel menù sotto aziende con uno dei parametri di scelta, da questa versione non vengono valorizzati i conti contabili appartenenti a detta sotto azienda in quanto, selezionando il parametro di esclusione, la sotto azienda agricola non subisce la tassazione ordinaria, bensì viene tassata con un criterio non analitico (forfetizzazione dei ricavi, reddito catastale, redditi da allevamento) (Sol. 80494).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Aggiunti, negli "Ulteriori dati", i campi/colonne relativi alle "Condizioni commerciali" dell'articolo (es. "Descrizione listini/categoria prezzi") (Sol. 80912).

EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI: Implementata la nuova sezione "Ratei e risconti" con il nuovo parametro "Emetti doc. senza date comp".

Se il parametro è spento (= No, valore predefinito), i documenti non vengono trasformati e viene visualizzato il messaggio *"Trasformazione documento non possibile periodo rateo/risconto non impostato"*. Se il parametro è attivo (= Sì), i documenti vengono trasformati a prescindere se hanno compilate le date di competenza dei ratei e risconti.

NOTA BENE: in questo caso sarà necessaria una successiva verifica su tutte le righe.

LOGISTICA – CONTROLLO PROGRESSIVI: Sono state velocizzate le elaborazioni delle funzioni di controllo progressivi articoli, ubicazioni e lotti nel menù "Controllo Progressivi" (Sol. 80692).

Produzione

CONSUNTIVO PRODOTTO FINITO: Elaborando il confronto preventivo/consuntivo vengono esclusi gli articoli SML automatici al fine di evitare una errata valorizzazione del prodotto finito (Sol. 80557).

CONTO LAVORO PASSIVO: Implementata la possibilità di poter modificare la sigla del documento DL con altra sigla, al fine di poterlo variare sulla base del fornitore terzista (Sol. 80872).

STAMPE: Nelle stampe di sviluppo distinta base, se si impostano dei filtri per i "PRODOTTI FINITI" questi vengono ora memorizzati nel pulsante "Memorizza selezioni di stampa" (Sol. 80069).

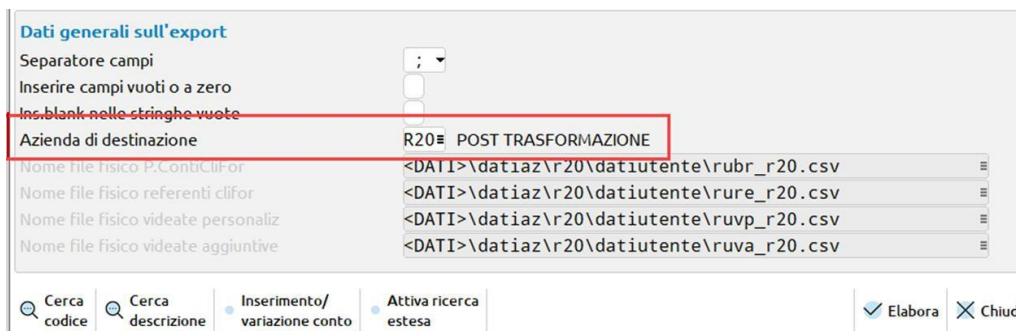
È stata aggiunta la variabile per stampare, nelle stampe personalizzate di produzione "Articoli in lavorazione", la nota riferita al prodotto finito (Sol. 80718).

Annuali

AMMORTAMENTO CESPITI/ BENI IN LEASING – AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI: Da questa versione è stata bloccata la stampa definitiva nel caso in cui ci siano valori negativi nei cespiti (Sol. 80783).

Servizi

TRASFERIMENTO ARCHIVI – EXPORT CSV: Nelle funzioni di Export CSV degli archivi contabili (Rubrica piano dei conti, cespiti, manutenzioni, costi pluriennali, beni in leasing, primanota, scadenziario) è stato inserito il campo "Azienda di destinazione". Sul nuovo campo può essere inserita la sigla di un'azienda dell'installazione e la sua compilazione comporta che i campi in cui indicare il percorso di salvataggio ed il nome dei files diventano di solo output poiché entrambi sono automaticamente impostati e i files vengono salvati nella cartella "Datiutente" dell'azienda indicata:



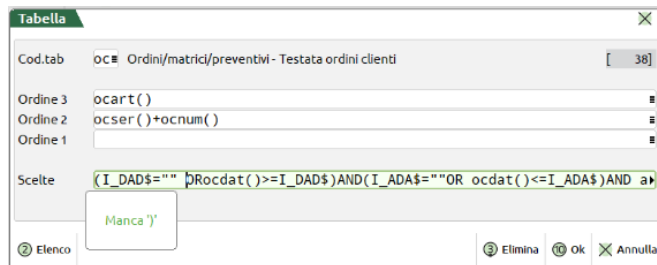
Dati generali sull'export	
Separatore campi	;
Inserire campi vuoti o a zero	☐
Ins. blank nelle stringhe vuote	☐
Azienda di destinazione	R20 POST TRASFORMAZIONE
Nome file fisico P.ContiClifor	<DATI>\datiaz\r20\datiutente\rubr_r20.csv
Nome file fisico referenti clifor	<DATI>\datiaz\r20\datiutente\rure_r20.csv
Nome file fisico videate personaliz	<DATI>\datiaz\r20\datiutente\ruvp_r20.csv
Nome file fisico videate aggiuntive	<DATI>\datiaz\r20\datiutente\ruva_r20.csv

Mexal – DB

Con la versione 10.41 di MexalDB nella tabella RUDT viene aggiunta la colonna IFL_SPLIT_LOGIS per la logistica SplitPayment.

MDS – Sprix

SPRIX: Dalla versione 2025H, compilando sprix funzionanti, che hanno valori AND o OR scritti attaccati alle variabili (per problemi di spazio) nel campo “Scelte” del ciclo tabellare, questi danno errore:



Occorre intervenire manualmente e mettere gli spazi tra l'operatore e la variabile, ma a quel punto si superava la dimensione massima del campo (220 caratteri).

È stata quindi portata la dimensione massima del campo “Scelte” a 255 caratteri (Sol. 80906).

NOTA BENE: Aumentando la dimensione del campo, in caso di conversione automatica fatta dall'editor esterno sull'istruzione TABLE, si potrebbe superare la riga massima gestita da sprix. Anche in questo caso occorre intervenire manualmente adeguando il programma.

CREATELIST possibilità di eseguire l'istruzione in una funzione utente (Sol. 80443).

SHAKER: Aggiunte nuove variabili per la il piano dei conti PC_SOTTAZFT_A; PC_COSRIC; PC_LOGISSPL.

Aggiunte nuove variabili per l'anagrafica articolo AR_ARTLMODIF_S; AR_ARTLDTVBOBB_S; AR_ARTLGGAUTO; AR_ARTLGGSCAD; AR_ARTLGGSOGL.

ALTRE MIGLIORIE

Azienda

ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI: Per determinate sigle documento (es. OC, PR, etc.) il tasto "Varia tipo numerazione" permetteva di passare dalla numerazione unica ad annuale. Tale variazione in realtà non aveva nessun effetto, perché per tali sigle documento l'unica numerazione consentita è quella unica (Sol. 80637).

ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI –PARAMETRI CORRISPETTIVI: In fase di creazione dell'anno successivo non veniva mantenuto il parametro "Import documenti commerciali online", presente nel menù "Azienda > Anagrafica azienda > Dati aziendali > Parametri corrispettivi" (Sol. 80665).

ANAGRAFICA AZIENDA – CONFIGURAZIONE MODULI: Confermando i dati di un sito Passweb già configurato da "Anagrafica azienda - Configurazione moduli – Passweb", poteva verificarsi un crash del terminale o un errore di violazione protezione memoria (Sol. 80735).

INTEGRAZIONE DATI CAMERALI: Se nel file dei dati camerali, uno degli esponenti aziendali non aveva la data di inizio carica, le funzioni di "Creazione azienda da dati camerali" e "Import organi sociali" generavano l'errore: "*datnrg() data non valida (0/0/0)*" (Sol. 80857).

DOCUVISION: Se aziende diverse, gestite sulla medesima installazione, avevano corrispettivi elettronici con il medesimo id docuvision, poteva accadere che visualizzandoli venisse riportato il corrispettivo errato, cioè non dell'azienda sulla quale si stava operando (Sol. 80176).

DOCUVISION – CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE: Effettuando un raggruppamento dati per "Data e ora ricezione" con formato GG/MM/AA, veniva erroneamente considerata l'ora come elemento di rottura (Sol. 80728).

DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B - RICHIESTA MASSIVA DOCUMENTI: La modalità di accesso al portale Fatture e Corrispettivi definita nelle "Credenziali esterne/Credenziali Agenzia delle Entrate" non veniva visualizzata in "Azienda - Docuvision - Fatture elettroniche PA/B2B - Richiesta massiva documenti" in "Informazioni di accesso a Fatture e Corrispettivi". Il programma evidenziava "*Modalità di accesso: NON DEFINITO*" (Sol. 80630).

DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – DOWNLOAD/CONTABILIZZAZIONE MASSIVA FATTURE: Poteva apparire l'errore di "*violazione protezione memoria*" selezionando almeno 100 aziende (Sol. 80627).

Contabilità

ANAGRAFICA PIANO DEI CONTI: Sul conto "709.00018 - Acqua 50%" era stata erroneamente eliminata l'associazione ai rigli redditi al quadro RF, rigo RF31 codice 99, con il 50% di ripresa fiscale (VAD) (Sol. 80788).

IMMISSIONE PRIMANOTA: In caso di inserimento di operazioni di primanota con legati i dati analitici, pulsante Contabilità analitica, alla conferma dell'operazione si verificava una latenza di qualche secondo prima dell'effettiva conferma della operazione.

Il rallentamento era causato dalla funzione che cerca di riconciliare l'operazione di primanota con la operazione di magazzino (Sol. 80601).

REVISIONE PRIMANOTA: Nel caso in cui si importava una fattura con numero documento solo alfabetico e si modificava manualmente il nr. documento in fase di import, il programma restituiva errore se si effettuava import diretto, mentre lo modificava correttamente con import dettagliato articolo (Sol. 80738).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI - EMISSIONE RIBA: È stato corretto l'errore interno violazione protezione di memoria che si verificava sul terminale che emetteva riba se, in contemporanea, un altro terminale era nello scadenzario di uno dei soggetti per il quale si emetteva la riba e un altro terminale ancora aggiornava un'app per l'azienda usata (Sol. 80598).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Nel caso in cui fosse stata impostata la modalità interfaccia "Con area tastiere" (menu "Servizi > Modifica aspetto interfaccia") poteva capitare che utilizzando la funzione Saldaconto clienti/fornitori, in fase di apertura della finestra venisse visualizzato l'errore *"Finestra CQR_SALDAC Spazio video da colonna 124 per 9 caratteri insufficiente per il numero di caratteri da visualizzare (14) - Stringa da visualizzare: X.XXX,XX - Riferimenti: [mx32.exe riconc] pxlib4.c linea 1077 (versione 88.0e) - vis_ext_ext"* (Sol. 80319).

CONTABILIZZAZIONI ESTERNE DA HORECA: Quando veniva eseguita la contabilizzazione da Horeca, se in Mexal era stato aperto il nuovo anno, non veniva generato correttamente in prima nota il file xml, creandolo solo in docuvision (Sol. 80489).

STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO DI VERIFICA: Stampando il bilancio di verifica col modulo a scalare Excel, indicando l'inclusione dei ratei/risconti con la relativa stampa, alla conferma veniva visualizzato il messaggio di errore *"Stampa su Predefinita Xml Excel Errore stampa modulo Sezione "corpo" campo numero 5 divisione per zero. La stampa potrebbe essere incompleta o non corretta"* (Sol. 80816).

STAMPE - STAMPA BILANCI – BILANCIO RICLASSIFICATO/COMPARATO: Nella stampa del bilancio riclassificato/comparato, utilizzando il formato predefinito "Schema bilancio e conti (diversi da zero)", le voci dello schema di bilancio che presentavano sottovoci di livello inferiore la cui somma algebrica risultava pari a zero non venivano stampate (Sol. 80662).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Un utente con permesso "Visualizzazione costi articolo" spento (NOARCST), accedendo alla finestra "Fornitori" da anagrafica articolo visualizzava erroneamente i valori della colonna "Prezzo" (Sol. 80587).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Effettuando l'import fatture xml con sconti presi dal file xml ricevuto, l'eventuale particolarità sconto valida per tutti i clienti, veniva erroneamente riportata sulla riga articolo (Sol. 80486).

In passato venivano creati alias con dei caratteri blank aggiuntivi errati, provando a ricercare tali codici la procedura segnalava *"ID ????? già assegnato all'alias"*. Ora, se si ricade nell'anomalia, è sufficiente lanciare la riorganizzazione dell'archivio Alias (Sol. 80690).

In fase di inserimento articolo nel documento, effettuando la ricerca codice articolo fornitore digitando +, davanti al codice e premendo Invio/Tab per far aprire la finestra con l'elenco articoli filtrati, se era attiva la selezione multipla in tale finestra, alla conferma con Ok si verificava l'errore non correggibile *"Impossibile leggere il file, record fuori dai limiti"* (Sol. 80647).

In caso di auto codifica di articolo strutturato con input quantità a matrice, selezionando varianti non ammesse dalla cartella abbinamenti (casistica possibile solo se la cartella abbinamenti era stata modificata dopo aver creato articoli con varianti ora non più ammesse) veniva generato il seguente errore non correggibile: *"Impossibile codificare articolo ?????? Riferimenti: [mx23 erdoc] pxserv3b.c ?????? – caricaRiga"*. Ora, nella tabella di input a matrice, è possibile selezionare le sole varianti ammesse in cartella abbinamenti e le eventuali varianti già utilizzate nella codifica di articoli presenti in anagrafica articoli (Sol. 80674).

In emissione/revisione documenti, con visualizzazione ad elenco, eliminando l'ultimo movimento presente in lista ponendo il check in corrispondenza dello stesso, veniva erroneamente visualizzato l'elenco documenti vuoto (Sol. 80369).

Con il parametro di magazzino "Proposta particolar. anche in modifica riga documento" attivo, la procedura effettuava erroneamente un ricalcolo delle condizioni particolari della riga anche in caso di gestione della quantità residua (spezza quantità riga tramite la R di Residuo) (Sol. 79796). Per ovviare a questa condizione, si è intervenuti condizionando il comportamento al parametro "Proponi residuo".

Se il parametro "Proposta particolar. anche in modifica riga documento" è spento, le particolarità vengono proposte solo sulle nuove righe. Se invece il parametro viene attivato, modificando sulle righe documento un qualsiasi elemento che interagisce con le particolarità, il programma riporta automaticamente senza messaggi le nuove condizioni. Ad esempio, modificando la quantità si può verificare il ricalcolo del prezzo e/o degli sconti e/o delle provvigioni. Oppure, modificando il prezzo si può verificare il ricalcolo degli sconti e/o delle provvigioni, e così via.

Per quanto riguarda la modifica della quantità occorre ricordare che, per i documenti che gestiscono la quantità residua (ad esempio gli ordini), è presente un'eccezione. Considerato, ad esempio, che un ordine con determinate condizioni commerciali rappresenta una sorta di impegno nei confronti dell'acquirente, la variazione della quantità di riga con gestione del residuo non deve intervenire sulle suddette condizioni commerciali. In altre parole, dividere le quantità di riga perché si decide di consegnare la merce in momenti diversi, non significa rivedere le condizioni commerciali stabilite in precedenza. Pertanto questo parametro è condizionato dal parametro PROPONI RESIDUO.

Se il parametro "Proposta particolarità anche in modifica riga documento" è attivo si possono verificare le seguenti situazioni:

- Parametro PROPONI RESIDUO = No. In questo caso il programma attiva la variazione delle particolarità e riporta le nuove condizioni automaticamente e senza messaggi. Se le quantità di riga venissero "spezzate manualmente" (stato "r"), la variazione riguarderebbe anche l'ulteriore riga relativa alla quantità RESIDUA;
- Parametro PROPONI RESIDUO = Si. In questo caso il programma propone la R di residuo sia in revisione che in trasformazione del documento e NON attiva la variazione delle particolarità;
- Parametro PROPONI RESIDUO = Si solo in trasformazione. Vale come il caso precedente ma solo in caso di trasformazione documento (esempio OC trasformato in BC).

In revisione del campo "Note" di testata, dopo aver digitato il primo carattere, la procedura riposizionava il cursore in prima posizione. Ad esempio, se l'intento era quello di scrivere "123", la procedura valorizzava "231" (Sol. 80825).

LISTE DI PRELIEVO: Utilizzando il pulsante "Allinea stati/qtà su ordine" si avevano dei rallentamenti importanti della procedura (circa 10 minuti per 300 righe di ordine) e veniva dato il seguente messaggio di semaforica: *"La funzione SCRITTURA ANAGRAFICA DOCUMENTI dell'azienda XXX e' in uso dall'utente yyyyyyyy sul terminale n. Attendere"* (Sol. 80843).

Caso di liste di prelievo con ordini dello stesso cliente, con flag raggruppamento documenti acceso. Generando i documenti da più ordini dello stesso cliente con articoli che hanno residui e stralci, al ritorno sulla lista veniva dato il messaggio *"OC collegato alla lista non trovato. Riorganizzare le liste"*. A quel punto la lista non veniva visualizzata completa e non era nemmeno possibile eliminarla (Sol. 80914).

Produzione

DISTINTA BASE DI PRODUZIONE: Se, nell'elenco delle distinte base di produzione, si eseguiva una configurazione per tutti gli utenti aggiungendo una colonna degli "Ulteriori dati" variando anche la posizione, alla conferma si generava un errore violazione protezione di memoria (Sol. 80723).

SVILUPPO DISTINTA BASE. Se in una distinta al posto della fase veniva messo il link ad un'altra distinta e questa distinta ha, a sua volta, una fase che richiama altre distinte, quest'ultime non venivano esplose (Sol. 80865).

CONTO LAVORO PASSIVO: In alcuni casi, generando un unico documento DL per più righe di BL dalla funzione "Invio conto lavoro", alcune righe dei movimenti di magazzino ereditavano erroneamente i dati di altre bolle (Sol. 80796).

FATTIBILITÀ: Se si generava un PL/BL dal menu "Fattibilità" partendo da una matrice, il programma restituiva l'errore *"Riga d'ordine non trovata"* perché non era possibile collegare una matrice alla bolla di lavorazione/piano di lavoro (Sol. 80152).

Con componenti strutturati in DBP con controllo sulla disponibilità dei figli sostitutivi successi/precedenti, la fattibilità non considerava correttamente le disponibilità (Sol. 79787).

CALCOLO COSTO PRODOTTI FINITI: Se si elaboravano più PF/SML con la funzione calcolo costo prodotti finiti, in certe condizioni non veniva calcolato il costo correttamente dei semilavorati (Sol. 80754).

In presenza di prodotti finiti gestiti in UM primaria e semilavorati gestiti con unità di misura secondaria, attivando l'opzione "Ricalcolo costo SML" il programma non teneva conto della conversione UM2/UM1 e il costo del semilavorato veniva restituito generando valori errati (Sol. 80653).

Se in un prodotto finito a primo livello, nella stessa fase, erano presenti più semilavorati, il costo di questi non veniva calcolato correttamente (Sol. 80897).

Annuali

AMMORTAMENTO CESPITI/BENI IN LEASING – AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI: Se nelle installazioni Linux si eseguiva la "Stampa simulazione", il programma si chiudeva all'improvviso (Sol. 80684).

RACCORDO CIVILE/FISCALE – GESTIONE REVERSAL: In taluni casi, in presenza di un utilizzo di perdite fiscali pregresse (tipologia variazione nr. 60 - perdite fiscali) in abbattimento del reddito imponibile di periodo, cliccando più volte il tasto OK dentro al menu "Riconciliazione civile/fiscale – Perdite esercizi precedenti", poteva accadere che venissero generate più righe con lo stesso anno di rigiro (esempio 2025) e con il medesimo importo (Sol. 80675).

Fiscali

IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA: Nella stampa liquidazione periodica iva, sugli importi che riguardavano il plafond si verificava una differenza di 1 centesimo (Sol. 80847).

IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA – STAMPA BROGLIACCIO IVA: Nella stampa del brogliaccio IVA eseguita da una ditta in multiattività veniva stampato un codice ATECO errato in corrispondenza dell'attività (Sol. 80983).

IVA – DICHIARAZIONE INTENTO – INVIO TELEMATICO DICH.INTENTO: L'associazione della ricevuta della Dichiarazione Intento poteva generare il messaggio *"Sono presenti più aziende con il codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXX. L'associazione alla relativa ricevuta non è stata effettuata. Procedere con l'associazione manuale"*. Il messaggio appariva perché il programma non era in grado di abbinare la ricevuta se presenti almeno due aziende con lo stesso codice fiscale, perché nella ricevuta non è presente la sigla verso la quale collegarsi, però sbagliava il codice fiscale verso cui si riferisce. Indistintamente dal fatto che sia stato corretto, è necessario operare con l'associazione manuale oppure fare in modo che l'azienda esista una sola volta (Sol. 80838).

COMUNICAZIONI – DELEGA UNICA INTERMEDIARI PER SERVIZI ONLINE ADE – GESTIONE REGISTRO CRONOLOGICO: Se si creava una Delega Unica da un'azienda che era collegata ad una Pratica RPF con sigla diversa dell'Azienda, questa non veniva inserita nel Registro Cronologico dell'Intermediario.

Per le deleghe già create è comunque necessario confermare le deleghe accedendo con azienda STD o la relativa azienda (Sol. 80673).

COMUNICAZIONI – TESSERA SANITARIA – TELEMATICO TESSERA SANITARIA: In aziende che gestivano la tessera sanitaria con soggetto di tipo 3 (Professionista), l'import del telematico esterno non andava a buon fine e restituiva l'errore *"Import non effettuabile per i seguenti motivi: manca il codice regione nel frontespizio, manca il codice ASL nel frontespizio, manca il codice SSA nel frontespizio"* (Sol. 80781).

DELEGHE F24/F23 – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24: In caso in cui non fossero già presenti deleghe F24 raggruppate (cartellina gialla) all'interno del menù "Generazione delega F24", in fase di creazione delle stesse (data e progressivo uguale) venivano create tante righe quante erano le deleghe effettive con l'aggiunta di una riga riportante la somma delle precedenti deleghe ma senza l'indicazione della cartellina gialla (Sol. 80779).

DELEGHE F24/F23 – DELEGA UNIFICATA F24 – STAMPA DELEGA F24: Relativamente alle pratiche redditi scollegate dall'azienda, la stampa F24 dei minimali IVS con Selezione tipo versamento 11 - 12 - 13 - 14 - 15, non veniva effettuata (Sol. 80820).

DICHIARATIVI - REDDITI ENTI NON COMMERCIALI - GESTIONE MODELLO RNC - IMU/ILIA ENC - GESTIONE INVIO TELEMATICO: A partire dalla versione 20251 non risultava possibile creare i telematici IMU ENC, sia nell'ambiente corrente che nell'ambiente DRAP. All'atto della creazione potevano presentarsi due problematiche distinte (Sol. 80891):

- La fornitura in esame non risulta essere né controllata né accorpata;
- Errore non correggibile *"impossibile creare la directory Ypc22/ Nome directory non valido"*.

In tutti i casi occorre attendere la correzione della problematica.

DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI FINO AL 2022 – SINCRONIZZAZIONE RICEVUTE/ELENCO INVII PRESSO ADE: Se dal campo "Numero intermedio" si ricercava l'anagrafica oppure si confermava la maschera, appariva l'errore *"Impossibile aprire il file <DATI>\drap\20xx\ dati\datigen\invitel La lunghezza del file (198000 byte) non è multiplo della lunghezza record richiesta (2500)"* (Sol. 80595).

Servizi

RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI AZIENDALI: Eseguendo la riorganizzazione archivi non veniva aggiornato correttamente il progressivo del dettaglio impegni lotti (Sol. 80786).

VARIAZIONI – MAGAZZINO – VARIA ANAGRAFICHE ARTICOLI/LISTINI: Eseguendo la variazione a blocchi sul prezzo del fornitore 1 (prezzo base del fornitore), il programma non eseguiva correttamente la variazione del prezzo (Sol. 80771).

PERSONALIZZAZIONI – STAMPE: Utilizzando la funzione INSTR, il parametro <insensitive> non era considerato nel calcolo e la ricerca avveniva sempre per corrispondenza esatta (Sol. 80817).

Framework

Modificando il contenuto di un APP e confermando le modifiche, il programma avvisava che c'erano degli utenti nel gestionale e cliccando su OK il servizio di Mexal si arrestava in modo improvviso (Sol. 80059).

AD Analisi Dati

AD – COMMERCIALE: Effettuando un'analisi Pivot usando la metrica "Quantità", i valori riportati erano arrotondati al numero di decimali importo, anziché al numero di decimali quantità (Sol. 80866).

MDS – Sprix

WEBAPI: Se da anagrafica azienda si cercava di aprire un nuovo anno contabile ma erano presenti terminali WebAPI collegati, la procedura veniva bloccata (Sol. 80725).

I servizi di stampa di WebAPI (es. stampa_ordine_cliente) erano affetti dai seguenti problemi (Sol. 77949):

- non funzionavano con moduli di stampa di tipo PDF-A;
- in alcuni casi non impaginavano bene il testo con particolari moduli di stampa.

SPRIX: Se si utilizzava il comando sprix AVANZAPF con articoli prodotti finiti a taglie con la gestione dei semilavorati automatici, i documenti SL di avanzamento erano errati sia per le quantità sia per le taglie dei semilavorati automatici (Sol. 80688).

Corretta chiusura non controllata del programma in ciclo tabellare (Sol. 80889).

In alcuni casi, effettuando una stampa che presenta caratteri speciali (corsivo, grassetto...) su una stampante che non supportava le nuove istruzioni sprix (es. formato stampa testo), il programma si bloccava (Sol. 80926).

Compilazione SPRIX con stampa con elenco variabili: corretta errata indicazione variabili (Sol. 80160).

DELLSTDOC: Risolto errore in fase di cancellazione *"Lista già in uso dall'utente {ute=terminale sconosciuto}"* (Sol. 80931).